VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 12/2022
RIUNIONE DEL 29 NOVEMBRE 2022

Il giorno 29 novembre 2022, alle ore 10.30, regolarmente convocato con nota rettorale prot. n. 23181 del 22.11.2022, si è riunito in modalità telematica il Consiglio di Amministrazione con sede, ai sensi dell'art. 4, comma 2 del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica", presso il Rettorato (Studio del Rettore) Via S. Maria in Gradi, n. 4, per discutere il seguente ordine del giorno, integrato con nota rettorale prot. n. 23478 del 25.11.2022 e prot. n. 23625 del 28.11.2022.

La riunione si è svolta in modalità telematica mediante sistema di videoconferenza su *Google Meet*, ai sensi del "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" emanato con DR. n. 183 del 17 marzo 2020, in esecuzione delle disposizioni nazionali di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19.

O R D I N E D E L G I O R N O

1. Approvazione verbale
2. Comunicazioni del Presidente
3. Ratifica Decreti

NORMATIVA

4. Regolamento didattico del corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria in ambiente naturale (L-22)
5. Tariffario per il rilascio di copie di atti e documenti ai sensi dell'art. 9, comma 3, del "*Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990 n. 241"*

PERSONALE

6. Programma *Unitustalent* – Copertura posti personale docente per chiamata diretta ex art. 1, c. 9 Legge 4 Novembre 2005, n. 230
7. Mobilità esterna per scambio contestuale docenti *ex* art. 7, c. 3 legge 30 dicembre 2010, n. 240
8. Avvio procedure di valutazione per la chiamata di professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, c. 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
9. Avvio procedure di selezione per la chiamata di professori di prima ai sensi dell'art. 18, c. 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

9*bis*. Accordo di contrattazione integrativa di Ateneo sui criteri di ripartizione del trattamento accessorio 2022 – Modifica

9*ter*. Avvio procedure di selezione per la chiamata di professori di prima ai sensi dell'art. 7, c. 5 bis, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240

OFFERTA FORMATIVA

10. Offerta formativa a.a. 2023/2024 – Determinazioni

RICERCA

11. Bando Cultura, Progetto CredinGradi - Variazione articolato di spesa e utilizzo ribassi di gara

11*bis*. D.M. 25 giugno 2021, n. 737 - Assegnazione contributo CIA

11*ter*. Progetto SOLEIL con Regione Lazio e altri atenei del Lazio - Approvazione progetto e costituzione A.T.S.

CONVENZIONI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI E CONTRATTI

12. Accordo Quadro con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo
13. Accordo con il Ministero della Salute per la promozione della cultura della donazione volontaria del sangue

13*bis*. Protocollo d'intesa con il Comune di Viterbo

14. Convenzione con il Comune di Civitavecchia, la Fondazione Cariciv ed il Consorzio Università per Civitavecchia

14*bis*. Convenzione con Lazio Disco per accoglienza studenti internazionali

15. Convenzione Quadro con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
16. Progetto Bosco: dalla Pianura alla Montagna - Costituzione ATS
17. Progetto "*Invest Your Talent in Italy*" - Atto d'Impegno VIII edizione a.a. 2023/2024
18. *Coalition for Advancing Research Assessment (COARA) – Agreement on Reforming Research Assessment*
19. Polizza rimborso spese mediche per il personale dirigente e tecnico-amministrativo
20. Lavori di ristrutturazione edilizia dell'*ex* caserma Palmanova - Completamento primo stralcio – revisione progetto e relativi atti di gara
21. Efficientamento energetico blocchi B, C e E nel Campus Riello

21*bis*. Affidamento del servizio di supporto informatico e di assistenza gestionale del sistema "Easy" per la gestione della contabilità integrata - Determinazioni

MOBILITA' E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

22. Richieste di contributo a.a. 2022/2023 - Regolamento per la stipula di accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità

23. Varie ed eventuali

È presente in collegamento telematico nella sede della riunione il Rettore Prof. Stefano Ubertini, Presidente. Sono presenti in collegamento telematico su *Google Meet*, assenti giustificati, assenti:

		P	AG	A
Dott.ssa Maria Adele SAVINO	Membro dell'Università della Tuscia, pers. T.A	X		
Prof. Raffaele SALADINO	Membro dell'Università della Tuscia, docente	X		
Prof.ssa Maddalena VALLOZZA	Membro dell'Università della Tuscia, docente	x		

Dott.ssa Francesca MAGLIULO	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Francesco TUFARELLI	Membro esterno all'Università della Tuscia	X		
Dott. Ioan Andrei MAICOCI	Rappresentante degli studenti	X		

A norma dell'art. 12, c. 14, dello Statuto di Ateneo, partecipa alla seduta in collegamento telematico, senza diritto di voto e senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale, il Direttore Generale, Avv. Alessandra Moscatelli, con funzioni di segretario.

Su invito del Rettore, partecipa alla seduta in collegamento telematico il Prof. Alvaro Marucci, Pro-Rettore vicario.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.35.

Il Rettore, prima dell'avvio della trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, chiede ai Consiglieri l'autorizzazione alla registrazione della seduta.

Il Consiglio di Amministrazione autorizza.

1. APPROVAZIONE VERBALE

Il Rettore sottopone all'approvazione il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 11/2022 del 28 ottobre 2022.
Il Consiglio di Amministrazione approva il predetto verbale.

2. COMUNICAZIONI

Il Rettore fornisce le seguenti comunicazioni.

2.1. Rispetto alla stessa data dello scorso anno si registrano positivi dati sul fronte degli iscritti perfezionati al primo anno dei corsi di laurea triennali (+ 6,3%), delle magistrali (+ 15%) e del ciclo unico (+18%) in controtendenza al *trend* nazionale delle immatricolazioni che non appare positivo. Hanno inciso sui risultati le iscrizioni degli stranieri, ad oggi poco meno di 140, tra extracomunitari e comunitari, e i dipendenti della pubblica amministrazione, ad oggi in totale 94, di cui 69 ai corsi di laurea triennale contro i 22 dell'anno scorso. Il Rettore ringrazia i Dipartimenti per l'impegno profuso sul fronte dell'internazionalizzazione e nei confronti dei dipendenti della PA. Si registrano positivi valori anche sugli iscritti al primo anno perfezionati dei corsi interateneo (145 iscritti contro 178 del precedente anno considerando che gli iscritti del corso di studio in Tecnologie alimentari quest'anno vengono caricati su Sapienza). Nel dettaglio si attestano valori differenti tra i vari corsi di studio e si renderanno necessarie le dovute riflessioni su quelli che presentano evidenti criticità per una ridotta numerosità di iscritti. Al successivo punto 10 all'odg si tratterà dell'offerta formativa del prossimo anno accademico per la quale non si verificano difficoltà sul fronte dei docenti di riferimento. Merita, invece, attenzione la questione degli spazi. Segnala che, in Senato Accademico, ha rinnovato l'invito ai Direttori e ai Presidenti dei CCS a progettare interventi che possano migliorare le *performance* dei corsi di studio ove si attestano significative criticità.

2.2. Il Rettore ha appena concluso due missioni in Romania e in Georgia, paesi *target* per le iscrizioni ai corsi di studio dell'Ateneo. In Romania si sta portando avanti un progetto per ospitare a Viterbo studenti delle scuole superiori rumene. Il progetto, partito in via sperimentale lo scorso anno con una sola scuola, ha avuto largo successo considerato che la quasi totalità delle studentesse partecipanti hanno poi deciso di iscriversi alla Tuscia. Si prevede, quindi, di allargare l'iniziativa ad altre 6/7 scuole rumene, della Repubblica Ceca e della Grecia. In Georgia, paese *partner* in ben 12 progetti Erasmus, il Rettore ha potuto verificare la presenza di Università di alto livello da cui sono pervenute richiesta per il rilascio di doppi titoli con mobilità strutturata.

2.3. La Commissione europea ha pubblicato l'avviso per la presentazione di proposte per il Programma *Erasmus*+ 2023 e a breve verrà pubblicato sul sito di Ateneo il bando *Erasmus*+ di mobilità per soggiorni di studio all'estero a.a. 2023/2024. Il Rettore ricorda che l'Ateneo registra criticità in termini di acquisizione di CFU all'estero da parte dei propri studenti. Si prevede una imminente riunione con i Direttori, i referenti *Erasmus* dei Dipartimenti e i professori interessati per ribadire le linee strategiche e gli obiettivi dell'Ateneo e per individuare azioni in favore della mobilità in ingresso e in uscita. In particolare, sulla mobilità in uscita si renderà necessario progettare iniziative per andare incontro alle esigenze degli studenti che lamentano la mancanza di opportunità verso alcuni paesi europei.

2.4. Sono in via di pubblicazione i bandi relativi al PNRR a seguito della risposta del Ministero ad un apposito quesito formulato dall'Ateneo autorizzando la rendicontazione dei costi dei contratti dei RTD di tipo a) a tempo definito e coinvolti in tutte le azioni e progetti di cui alla Missione 4 del PNRR sulla base del costo reale e non del costo *standard*. Le linee guida prevedevano invece che la rendicontazione venisse effettuata al costo *standard* con un importo inferiore del 30% al costo reale, con conseguente impossibilità per l'Ateneo di coprire l'intero costo del contratto.

2.5. In occasione dell'ultima assemblea della CRUI la Ministra Bernini ha annunciato che saranno prorogati gli assegni di ricerca nel prossimo anno e che verrà avviata una riflessione sulle nuove forme di contratti di ricerca annunciati nei mesi scorsi.

2.6. L'Università di Firenze ha chiesto alle Università del Lazio di partecipare a un bando MUR per il progetto *Legacy Dubai* inerente ai beni culturali. Il Rettore ha già informato per le vie brevi i Direttori dei dipartimenti interessati dell'iniziativa alla quale hanno concordato di partecipare insieme ad altri Atenei del Lazio.

2.7. È stata pubblicata la sezione del D.M. 24.06.2022, n. 581'*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022'* relativa alle risorse assegnate all'Università per i dottorati di ricerca. La Tuscia risulta tra i primi Atenei per incremento dei fondi a seguito del positivo valore registrato sugli indicatori relativi al dottorato di ricerca (media ponderata 0,92%) che comporta un aumento del FFO del 18,3% rispetto all'assegnazione del 2021. Il risultato premia le politiche portate avanti dall'Ateneo negli ultimi anni e consente l'assegnazione di maggiori borse di studio per dottorato di ricerca.

3. RATIFICA DECRETI

Il Rettore sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti decreti, emanati ai sensi dell'art. 10, comma 3 dello Statuto:

Decreto rettorale 28 ottobre 2022, n. 560 con cui é approvata la proposta del DEB relativa alla chiamata del dott. Giordano Poneti in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.c. 03/B1 *Fondamenti delle scienze chimiche e fondamenti inorganici*, s.s.d. CHIM/03 *Chimica generale ed inorganica*, quale idoneo nella procedura di valutazione comparativa di ricercatore a tempo determinato bandita con D.R. n. 120/2022 del 4 marzo 2022.
Il decreto si è reso necessario data l'urgenza di provvedere alla chiamata del dott. Giordano Poneti entro il 31 ottobre 2022, vista la rinuncia del Dott. Carlos Franco Pujante (rif. Delibera CdA 28.10.2022).
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 17 novembre 2022, n. 591 con cui si approva lo schema di associazione temporanea di impresa (A.T.I.), allegato al decreto, ai fini della realizzazione del progetto PARMOVO GREEN, presentato dal prof. Andrea Vitali, docente di II fascia, SSD AGR/19, afferente al dipartimento DAFNE.
Parte dell'ATI sono le società: Parmovo S.r.l. a S.U. (capofila), Società Agricola Il Sole A R.L., Bignetti Battista E Livio S.S. Società Agricola, Sandri S.P.A., Fanin S.P.A., Tambara Zefferino, Società Agricola Bacca S.r.l., Billi Alessio, Borzacchi Giovanni, G. & G. Di Talarek Aneta.
Il progetto risponde all'avviso MIPAAF prot. n.182458 del 22/04/2022 recante le caratteristiche, le modalità e le forme per la presentazione delle domande di accesso ai contratti di filiera e le modalità di erogazione delle agevolazioni di cui al DM. n. 0673777 del 22 dicembre 2021.
Il decreto si è reso necessario poiché il termine per la presentazione della proposta progettuale era fissato al 24 novembre 2022.

Decreto rettorale 24 novembre 2022, n. 609 con cui si approva lo schema di A.T.I., allegato al decreto, per la presentazione della domanda di progetto sul medesimo avviso di cui sopra "Valorizzazione quanti-qualitativa del kiwi rosso in un'ottica di sostenibilità ambientale e transizione ecologica", proposta dal Prof. Giorgio Mariano Balestra, docente di II fascia, SSD AGR/12, afferente al dipartimento DAFNE. Sono parte dell'associazione temporanea di impresa le seguenti società: C.A.M. Agri s.a.s. di Claudio Dal Pane e c. Società Agricola, C.A.M. Fruit s.r.l., Luca Provvedi e la Società Agricola Le Macine S.S (Capofila).
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 22 novembre 2022, n. 602 con cui, ai fini di soddisfare i requisiti minimi dell'offerta formativa del DISTU, si anticipa al 29 novembre 2022 la nomina nel ruolo a professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, del dott. Alessandro Bufalini per il s.c. 12/E1 Diritto internazionale s.s.d. IUS/13 Diritto internazionale, già autorizzata dal CdA del 30 settembre 2022.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 23 novembre 2022, n. 607 con cui si approva il progetto *CHEDAR - Cultural HEritage Digitization and Reconstruction* e il relativo accordo di collaborazione da sottoscrivere con i partner.
Il progetto risponde all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per "Progetto di rilevante interesse internazionale *Legacy Expo 2020 Dubai*" di cui al Decreto Interministeriale 4 agosto 2022, n. 937.
La scadenza della presentazione delle proposte progettuali in risposta all'avviso sopra riportato é il 29/11/2022.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 24 novembre 2022, n. 610 con cui si approva lo schema accordo, allegato al decreto, da stipulare con le istituzioni scolastiche per l'esecuzione del progetto Orientamento 2026 finanziato dal MUR. L'accordo è stato redatto su modello inviato dal MUR. L'attuazione del progetto Orientamento 2026 prevede la stipula di convenzioni con le istituzioni scolastiche e il conseguimento dei seguenti obiettivi per l'a.s. 2022/2023: n. 702 studenti partecipanti e 4 istituti scolastici coinvolti.
La scadenza per il caricamento della prima rendicontazione, sul portale del MUR, era prevista per il 25 novembre 2022.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 25 novembre 2022, n. 619 con cui si modifica la copertura dei costi dei contratti di ricercatori a t.d. conferiti al dott. Diego Femia e al dott. Marco Bassini (rif. delibere del Consiglio di Amministrazione del 24 giugno 2022 e del 22 ottobre 2022), come riportato nelle schede finanziarie allegate al decreto. Il MUR ha fissato il 25 novembre 2022 la scadenza per la rilevazione nella banca dati DALIA delle spese del personale strutturato a carico dei Dipartimenti di Eccellenza.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Decreto rettorale 25 novembre 2022, n. 620 con cui si autorizzata la trasformazione della posizione già ricoperta dalla dott.ssa Ilaria Baffo in qualità di ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il s.c. 09/B2 Impianti industriali meccanici, s.s.d. ING IND/17 Impianti industriali meccanici, da tempo pieno a tempo definito a decorrere dal 31 ottobre 2022 e la conseguente stipula del contratto contenente le predette caratteristiche.
Il Consiglio di Amministrazione approva.

Il Direttore Generale comunica che si sottopongono al Consiglio di Amministrazione le seguenti variazioni di *budget* e finanziarie dei dipartimenti:

Variazioni DIBAF ***(La documentazione è conservata agli atti della segreteria amministrativa del Dipartimento):***

Variazione finanziaria 19/2022 e **Variazioni di budget 28, 29 e 31/2022** deliberate con Disposto del Direttore n. 453/2022 del 25/07/2022 approvato nel Consiglio di Dipartimento n. 48 del 13/09/2022 e sottoposte al parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 25 ottobre 2022.

Previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio di Amministrazione approva.

Variazione finanziaria 25/2022 e Variazioni di budget 34, 36 e 37/2022 deliberate con Disposto del Direttore n.557/2022 del 13/09/2022 approvato nel Consiglio di Dipartimento n.49 del 10/10/2022 e sottoposte al parere del Collegio dei Revisori dei Conti in data 22 novembre 2022.

Previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, il Consiglio di Amministrazione approva.

4. REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SPORT, BENESSERE E ATTIVITÀ MOTORIA IN AMBIENTE NATURALE (L-22)

Il Direttore Generale comunica che il Consiglio di Dipartimento DEIM, nella seduta del 10 novembre 2022, ha approvato il testo del Regolamento didattico del corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria (L-22) istituito nel corrente anno. Si chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di esprimere il parere sul predetto Regolamento didattico, già deliberato dal Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*", approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 823/12 del 16 ottobre 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 625/21 del 4 novembre 2021;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DEIM n. 221 del 10 novembre 2022, che ha approvato il testo del Regolamento didattico del Corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria (L-22),

ai sensi dell'art. 12, c. 3, lett. a) dello Statuto, **esprime parere favorevole** alla proposta di emanazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Sport, benessere e attività motoria (L-22), di cui alla stesura allegata (**Allegato n.1/1-11**).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5. TARIFFARIO PER IL RILASCIO DI COPIE DI ATTI E DOCUMENTI AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DEL "*REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241*"

Ai sensi dell'art. 9, c.3 del Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, si chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare circa i costi di ricerca, di visura e di riproduzione dei documenti di atti e documenti. E' necessario infatti procedere ad un aggiornamento delle tariffe, adeguandole agli importi di altri atenei.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e successive modificazioni;
VISTO il D.P.R. n. 184/2006 *"Regolamento recante la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"* ed in particolare l'art. 6;
VISTO la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;
VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 216 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521 del 16 settembre 2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 683 del 18 settembre 2019;
VISTO il Regolamento di attuazione della legge 7 agosto 1990, n. 241, emanato con decreto rettorale n. 944 del 7 agosto 2000 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 993 del 28 novembre 2013;
VISTO in particolare l'art. 9, c. 3 del suddetto Regolamento che prevede che "*L'esame dei documenti è gratuito. L'ufficio può rilasciare copia dei documenti, salvo il rimborso dei costi di ricerca, di visura e di riproduzione, il cui importo è fissato dal Consiglio di Amministrazione*";
RITENUTO di dover adeguare la tabella dei costi di riproduzione, anche a seguito di confronto con gli altri Atenei;

delibera

1. A titolo di rimborso dei costi di ricerca, di visura e di riproduzione, l'onere complessivo a carico del richiedente viene forfetariamente determinato come segue:
a) nel caso di rilascio di copia in formato cartaceo:

- € 0,50 a fotocopia Bianco/Nero A4;
- € 0,75 a fotocopia Bianco/Nero A3;
- € 1,50 a fotocopia Colore A4;
- € 2,50 a fotocopia Colore A3.

b) nel caso di trasmissione di copia in formato elettronico:
- € 0,30 a pagina per copie in formato A4 e € 0,60 a pagina per copie in formato A3.

2. Prima della consegna o trasmissione dei documenti, il Responsabile del procedimento – o il responsabile dell'istruttoria - comunica al richiedente il numero di pagine che costituiscono i documenti richiesti, l'importo da versare calcolato secondo le modalità di cui al punto 1 e il *link* per effettuare il pagamento attraverso il sistema PagoPA.

3. Il pagamento degli oneri deve essere effettuato dall'istante prima della consegna o della trasmissione dei documenti richiesti. Il Responsabile del procedimento, o il responsabile dell'istruttoria, provvede alla consegna o alla trasmissione previa verifica del pagamento dovuto da parte dell'istante.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

6. PROGRAMMA *UNITUSTALENT* – COPERTURA POSTI PERSONALE DOCENTE PER CHIAMATA DIRETTA EX ART. 1, C. 9 LEGGE 4 NOVEMBRE 2005, N. 230

Il Rettore comunica che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo – DISUCOM del 22 novembre 2022, nell'ambito del Programma *Unitustalent* ha segnalato la necessità di copertura del settore L-LIN/02 e ha proposto l'avvio della chiamata diretta quale docente di seconda fascia (P.O. 0,70) del Prof. Simone Casini per il predetto settore scientifico disciplinare - Didattica delle lingue moderne - settore concorsuale 10/G1 – Glottologia e Linguistica, a valere sulle capacità assunzionali del DISUCOM 2022/23 (delibera del C.d.A. del 30 settembre 2022) per 0,35 punti organico.

Il dott. Casini era nell'elenco dei candidati in possesso dei requisiti e aveva ricevuto una valutazione pari a "buono" da parte della Commissione istituita con D.R. n. 436/2022 del 30 agosto 2022 per la selezione di cui all'avviso n. 3939, repertorio n. 142/2022, del 28 febbraio 2022 - *Raccolta di manifestazioni di interesse per chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I o di II fascia e ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lett. b, legge n. 240/2010*. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2022 sono stati invitati i Dipartimenti a manifestare eventuali richieste di avvio di chiamata diretta dei candidati in possesso dei requisiti come dai verbali di cui sopra. Attualmente è pervenuta solo questa proposta. Il Rettore propone dunque di approvare l'avvio della procedura per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art.5 del D.M. 5812022 del Prof. Simone Casini quale professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne - settore concorsuale 10/G1 – Glottologia

e Linguistica con presa di servizio, in caso di esito positivo della valutazione prevista dalla normativa vigente da parte del competente Ministero, entro il 1° novembre 2023. In caso di esito positivo della suddetta procedura di cofinanziamento (50%), l'impegno di 0,35 punti organico graverà sulla dotazione del DISUCOM.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 "*Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari*", in particolare l'art. 1, comma 9;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";
VISTO il Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n.963 "*Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'U.E. o dal MIUR di cui all'art.1, c.9 della legge 4 novembre 2005, n.230 e successive modificazioni*";
VISTO il Decreto Ministeriale 1° settembre 2016, n. 662 "*Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*"
VISTO il Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, n. 581 "*Criteri di ripartizione del FFO delle Università statali e dei consorzi universitari per l'anno 2022*", in particolare l'art .5 *"Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all'ateneo*"
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale del 29 luglio 1996, e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 823/12 del 16 ottobre 2012 e successive modificazioni;
VISTO il Regolamento per la disciplina della chiamata dei Professori di I e di II fascia emanato con D.R. 11 marzo 2016, n.190;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 con la quale è stata autorizzata la pubblicazione di una Call con lo scopo di raccogliere manifestazioni di interesse da parte di studiosi stabilmente impegnati all'estero;
VISTO l'avviso n. 3939, repertorio n. 142/2022, del 28 febbraio 2022 con il quale è stata resa nota la raccolta di manifestazioni di interesse per chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I o di II fascia e ricercatore a tempo determinato art. 24, comma 3, lett. b, legge n. 240/2010;
VISTO il D.R. n. 436/2022 del 30 agosto 2022 con il quale è stata costituita la Commissione competente all'espletamento della selezione dei candidati da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
VISTI i verbali redatti dalla suddetta Commissione contenenti l'elenco dei candidati in possesso dei requisiti;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2022 con la quale il predetto consesso, nel prendere atto degli esiti dei lavori della Commissione, ha invitato i Dipartimenti a manifestare eventuali richieste di avvio di chiamata diretta dei candidati in possesso dei requisiti come dai verbali di cui sopra;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo – DISUCOM del 22 novembre 2022 con la quale il predetto consesso, nel segnalare la necessità di copertura del settore L-LIN/02, ha proposto l'avvio della chiamata diretta quale docente di seconda fascia (P.O. 0,70) del Prof. Simone Casini per il settore scientifico disciplinare L-LIN/02 *Didattica delle lingue moderne* - settore concorsuale 10/G1 – *Glottologia e Linguistica,* a valere sulle capacità assunzionali del DISUCOM 2022/23 (delibera del C.d.A. del 30 settembre 2022) per 0,35 punti organico;
TENUTO CONTO che all'art 5 del Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, n. 581 risulta che, per gli interventi di cofinanziamento delle chiamate dirette di professori o di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, l'assunzione dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2023 e che verranno prese in considerazione solo le proposte formulate per via telematica nel corso dell'anno 2022;
CONSIDERATO che la spesa annua lorda per l'assunzione di un docente di seconda fascia calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, così come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022 è pari a:

- lordo percipiente € 53.659,70 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 4.561,07 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 15.376,05 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 73.596,82 e grava sul Bilancio universitario 2022 e successivi, per un peso in punti organico pari a 0,70 di cui 0,35 da dotazione organica DISUCOM e 0,35 assegnati dal MUR con DM 24 giugno 2022, n. 581;

delibera

È approvato l'avvio della procedura per la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'art.5 del D.M. 5812022 del Prof. Simone Casini quale professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare L-LIN/02 *Didattica delle lingue moderne* - settore concorsuale 10/G1 – *Glottologia e Linguistica*.

La presa di servizio, in caso di esito positivo della valutazione prevista dalla normativa vigente da parte del competente Ministero, avverrà entro il 1° novembre 2023.

In caso di esito positivo della suddetta procedura di cofinanziamento (50%), l'impegno di 0,35 punti organico grava sulla dotazione del DISUCOM.

La spesa annua lorda per l'assunzione di un docente di seconda fascia calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, così come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022 è pari a:

- lordo percipiente € 53.659,70 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 4.561,07 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 15.376,05 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 73.596,82 e grava sul Bilancio universitario 2022 e successivi, per un peso in punti organico pari a 0,70 di cui 0,35 da dotazione organica DISUCOM e 0,35 assegnati dal MUR con D.M. 24 giugno 2022, n. 581.

Qualora la suddetta procedura di cofinanziamento Ministeriale non vada a buon fine, i punti organico necessari gravano sul Piano Straordinario *ex* D.M. 445/2022 (così ripartiti: 0.35 dotazione DISUCOM; 0.35 dotazione Ateneo).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

7. MOBILITÀ ESTERNA PER SCAMBIO CONTESTUALE DOCENTI *EX* ART. 7, C. 3 LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare, per quanto di competenza, lo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, c. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della Prof.ssa Antonella Del Prete e del Prof. Maurizio Balistreri, rispettivamente Professore di I fascia attualmente in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e Professore di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Torino. Sulla mobilità si è espresso favorevolmente sia il Dipartimento che il Nucleo di Valutazione.

Il Rettore manifesta apprezzamento per il rilevante profilo del Prof. Maurizio Balistreri nel campo dell'etica.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*", ed in particolare l'art. 7, c. 3, ultimo periodo che dispone: ...*La mobilità interuniversitaria è altresì favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica tra due sedi universitarie, con l'assenso delle università interessate. I trasferimenti di cui al secondo periodo possono avvenire anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi. I trasferimenti di cui al presente comma sono computati nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'articolo 18, comma 4;*

VISTA la nota ministeriale prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, avente per oggetto *"Norma in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori – applicazione art. 7, comma 3, legge 30 dicembre 2010, n. 240"*;

VISTA l'istanza del 15 giugno 2022, pervenuta al protocollo di Ateneo in data 22/06/2022, con la quale la Prof.ssa Antonella Del Prete, docente di I fascia inquadrata nel settore concorsuale 11/C5 – *Storia della filosofia* –settore scientifico disciplinare M-FIL/06 - *Storia della filosofia* e afferente al Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici – DISTU e il Prof. Maurizio Balistreri, docente di II fascia inquadrato nel settore concorsuale 11/C3 – *Filosofia morale* - settore scientifico disciplinare M-FIL/03 – *Filosofia morale* e afferente al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino, hanno congiuntamente manifestato la propria disponibilità per uno scambio contestuale ai sensi del vigente art 7, comma 3 della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio del DISTU n. 228 del 6 luglio 2022, con la quale il predetto consesso ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale dei docenti interessati;
VISTO il verbale del Consiglio del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'educazione dell'Università degli Studi di Torino del 14 luglio 2022 con il quale il predetto consesso ha, altresì, approvato la proposta di scambio contestuale tra i due docenti;
VISTA la delibera del 17 novembre 2022 con la quale il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, c. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della Prof.ssa Antonella Del Prete e del Prof. Maurizio Balistreri, in quanto tale scambio non impatta sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;

delibera

di autorizzare, per quanto di competenza, lo scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, c. 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, della Prof.ssa Antonella Del Prete e del Prof. Maurizio Balistreri, rispettivamente Professore di I fascia attualmente in servizio presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo e Professore di II fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Torino.

La presa di servizio dei docenti di cui sopra, stabilita di comune accordo con l'Università degli Studi di Torino, è fissata al 1° marzo 2023.

Il perfezionamento della presente procedura di scambio è subordinato alla relativa approvazione da parte degli Organi dell'Università degli Studi di Torino, nel rispetto della procedura delineata nella nota ministeriale richiamata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

8. AVVIO PROCEDURE DI VALUTAZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, C. 6, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'avvio della procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Maria Barela, in qualità di Professoressa di seconda fascia per il s.c. 12/A1 Diritto privato s.s.d. IUS/01 Diritto privato, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, presso il DISUCOM. Ricorda che con delibera del 28 ottobre 2022, con riferimento ai punti organico ancora disponibili, il CdA aveva assegnato al DISUCOM 0,2 punti organico per l'avvio da parte del Consiglio di Dipartimento di una procedura ex art.24, c.6 destinata a ricercatore di ruolo in possesso di ASN per professore di II fascia. I punti organico assegnati al DISUCOM per l'avvio della procedura sono quelli derivanti dal piano straordinario associati di cui al D.M. 561/2021. In data 22 novembre 2022 il DISUCOM ha richiesto di attivare la procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Maria Barela in qualità di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il s.c. 12/A1 Diritto privato s.s.d. IUS/01 Diritto privato.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare gli artt. 18 e 24, c.6, relativi alla chiamata nel ruolo di professori di prima e seconda fascia che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale;

VISTO il D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 ed in particolare l'art. 3 *bis* che proroga di due anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.L. 29 ottobre 2019, n. 126 ed in particolare l'art. 5, comma 1, lettera b) che proroga di quattro anni i termini previsti all'art. 24, c.6 della Legge 240/2010;

VISTO il D.M 14 maggio 2020, n. 84 – "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

VISTO il D.M 28 aprile 2021, n. 561 – "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 577/2022 del 9 novembre 2022 ed in particolare il Titolo IV – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge*;

VISTE le delibere del Senato Accademico del 19 novembre 2013, 26 giugno 2015, 20 luglio 2015 e 9 settembre 2015 nonché le relative note rettorali a rettifica e chiarimento e la delibera del Senato Accademico dell'11 luglio 2016, con le quali sono stati stabiliti i criteri ai fini della ripartizione dei punti organico disponibili tra i dipartimenti e, nel contempo, sono stati approvati i parametri che i dipartimenti dovranno seguire per l'individuazione dei candidati da sottoporre a valutazione *ex* art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2020 con la quale è stato approvato l'aggiornamento dei criteri per l'individuazione dei soggetti da sottoporre a valutazione di cui all'art.24, c. 6, della legge n. 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021 che al punto 9) "*Aggiornamento capacità assunzionali 2020/2021*" ha aggiornato la distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti ridistribuendo peraltro i punti organico residui del 2020, del 2021 e quelli dei piani straordinari per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021 che al punto 12) "*Capacità assunzionali 2022/2023*" ha aggiornato la distribuzione dei punti organico tra i dipartimenti tenendo conto delle ulteriori posizioni assegnate dal DM 561/2021 e includendo i punti organico già assegnati nelle precedenti delibere e non ancora utilizzati;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 - punto 10 "Capacità assunzionali 2023 e 2024" dalla quale risultano attualmente attribuiti 0,2 punti organico al DEIM e 0,2 punti organico al DIBAF a valere sulle risorse assegnate dai Piani straordinari associati, per un totale di 0,4 punti organico;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2022 - punto 28b Varie *"Modifica assegnazione punti organico a valere su piani straordinari associati"* con la quale, con riferimento ai punti organico ancora disponibili sopra descritti, sono stati assegnati al DISUCOM 0,2 punti organico per l'avvio da parte del Consiglio di Dipartimento di una procedura ex art.24, c.6 destinata a ricercatore di ruolo in possesso di ASN per professore di II fascia;
TENUTO CONTO che i punti organico assegnati al DISUCOM per l'avvio della procedura *ex* art. 24 c.6 L. 240/2010 sono quelli derivanti dal piano straordinario associati di cui al D.M. 561/2021;
VISTA la delibera del DISUCOM del 22 novembre 2022 con la quale, sulla base dei punti organico assegnati dal predetto CdA del 28 ottobre 2022 e delle risultanze delle verifiche all'interno del Dipartimento, è stato richiesto di attivare la procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Maria Barela in qualità di professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per il s.c. 12/A1 *Diritto privato* s.s.d. IUS/01 *Diritto privato*;
VERIFICATA, al fine di garantire la massima trasparenza, l'assenza in Ateneo di altri ricercatori universitari di ruolo appartenenti al settore concorsuale 12/A1 *Diritto privato;*
CONSIDERATO che la maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione della dott.ssa Maria Barela in qualità di professore di seconda fascia nel s.s.d. IUS/01, previa positiva valutazione ai sensi dell'art. 24 c. 6 della Legge 240/2010, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 - art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 13 novembre 2020 è pari ad € 14.155,75 per un peso in punti organico pari a 0,2 in considerazione che il predetto docente ricopre attualmente la qualifica di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo;
RITENUTO di poter autorizzare l'avvio della procedura valutative ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010 per la chiamata in qualità di professore di ruolo di seconda fascia della prof.ssa Maria Barela nel s.s.d. IUS/01 c/o il DISUCOM;
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;

delibera

di autorizzare, presso il DISUCOM, l'avvio della procedura valutativa per la chiamata della dott.ssa Maria Barela in qualità di Professore di seconda fascia per il s.c. 12/A1 *Diritto privato* s.s.d. IUS/01 *Diritto privato*, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010.
La maggiore spesa annua lorda per l'eventuale assunzione della dott.ssa Maria Barela in qualità di professore di seconda fascia calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, è pari a:

- lordo percipiente € 10.296,59 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 875,21 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 2.983,95 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 14.155,75 a gravare sui fondi di cui al D.M 28 aprile 2021, n.561 per un peso in punti organico pari a 0,2 in considerazione che la dott.ssa Maria Barela ricopre attualmente la qualifica di ricercatore universitario di ruolo presso questo Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

9. AVVIO PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA AI SENSI DELL'ART. 18, C. 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/D1 Fisiologia s.s.d. BIO/09 Fisiologia, presso il DIBAF. La spesa annua lorda grava sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 1 derivanti dal D.M. 445/2022 (assegnazione CdA del 30 settembre 2022 – punto 10). Il Rettore ricorda che il DIBAF non ha la disponibilità di 1 punto organico nel 2023, ma ha una disponibilità complessiva di 1 punto organico per il 2023 e 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 18 c.1;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 577/2022 del 9 novembre 2022 ed in particolare il Titolo II – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge*;

VISTO il Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"* con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 16,5 punti organico;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 - punto 10, con la quale è stata deliberata la distribuzione di 25,61 punti organico ai dipartimenti per il periodo 2022-2024, comprendenti i punti organico residui già assegnati precedentemente e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 445/2002, dalla quale risultano attribuiti al DIBAF n. 1 punti organico e ad "Ateneo" n. 5,77 punti organico, per assunzione di docenti - periodo 2022/2023;

VISTA la delibera del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF) del 10 ottobre 2022 con la quale è stata richiesta l'attivazione di una procedura di selezione per una posizione di professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18 c.1 della Legge 240/2010 per il settore

concorsuale 05/D1 *Fisiologia* s.s.d. BIO/09 *Fisiologia*, definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire nel bando ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei professori di I e di seconda fascia;
VISTA la delibera del DIBAF dell'11 novembre 2022 con la quale il medaglione della posizione di prima fascia richiesta è stato integrato sulla base delle disposizioni introdotte dal Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia sopra citato, recentemente modificato;
CONSIDERATO che per avviare la predetta procedura selettiva che, sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, ha un costo annuo lordo di € 104.885,08, occorre la disponibilità di n. 1 punti organico;
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;
RITENUTO di poter autorizzare l'avvio della procedura di selezione per il reclutamento di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/D1 *Fisiologia* s.s.d. BIO/09 *Fisiologia* c/o il DIBAF;

delibera

di autorizzare, presso il DIBAF, l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/D1 *Fisiologia* s.s.d. BIO/09 *Fisiologia*.
La spesa annua lorda per l'assunzione di un professore di prima fascia per il s.s.d. BIO/09 c/o il DIBAF, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, è pari a:

- lordo percipiente € 76.460,71 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 6.499,16 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 21.925,21 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 104.885,08 a gravare sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 1 derivanti dal DM 445/2022 (assegnazione CdA del 30 settembre 2022 – punto 10).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

9*bis*. ACCORDO DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ATENEO SUI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 2022 – MODIFICA

Il Direttore Generale ricorda che l'Accordo integrativo del 20 aprile 2022, relativo alla ripartizione del salario accessorio, prevedeva di destinare alla *performance* organizzativa di cui all'art. 64, c.2 lett. a)

del CCNL Euro 119.780,31 (Euro 158.948,47 compreso c.e.) nonché le risorse finalizzate alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art.1, c.297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n.234, che sarebbero state attribuite dal Ministero in occasione della assegnazione del FFO 2022. Con D.M. 24 giugno 2022, n. 581 sono state assegnate all'Ateneo Euro 284.455,00 per la valorizzazione del personale, che, pertanto, vanno ad incrementare sensibilmente le risorse destinate alla *performance* organizzativa.

L'art.12 del D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n.142, tenuto conto della straordinaria necessità e urgenza di adottare misure per contenere il costo dell'energia elettrica e del gas naturale nonché per contrastare l'emergenza idrica, ha disposto che per il solo periodo di imposta 2022 il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati al lavoratore dipendente nonché le somme erogate o rimborsate al medesimo dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini dell'IRPEF, nel limite complessivo di euro 600,00, innalzando il precedente limite di euro 258,23. Nella ripartizione del Fondo 2022 alle misure del *Welfare* sono dedicati Euro 45.000, compreso c.e. che sommate alle risorse storicamente previste in bilancio per il *Welfare* (Euro 50.000) non consentono di raggiungere la soglia di cui al D.L. 115/2022 di 600,00 euro pro-capite per tutti gli appartenenti al Personale Dirigente e T.A.

Vista, tuttavia, l'entità importante di risorse assegnate dal MUR per la valorizzazione del personale da destinare alla performance organizzativa, si è ritenuto possibile stornare quota parte di euro 73.000,00 dalla cifra destinata alla *performance* organizzativa per trasferirla sulla voce *Welfare* al fine di raggiungere la somma di 600,00 euro pro-capite, fissata dal Decreto-Legge suddetto, per assegnarla ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti e nel rispetto delle modalità prescritte dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n.35 del 4 novembre 2022. L'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in seguito alla riunione dell'8.11.2022, richiesta dalla parte sindacale, relativamente alla modifica della consistenza delle poste di ripartizione del Fondo 2022 per il salario accessorio in considerazione di questo particolare e straordinario momento storico connotato dal rilevante aumento dei costi delle forniture di gas ed energia è stata sottoposta a parere del Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 22 novembre 2022. La predetta ripartizione è nel pieno rispetto delle percentuali fissate dal CCNL in materia di trattamento accessorio.

Le parti hanno, altresì, stabilito di impegnare le risorse welfare 2023-2024 per la stipula di una polizza sanitaria per il personale dirigente e T.A. (cfr. Punto 19 all'odg odierno).

Si chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione integrativa di Ateneo, come da ipotesi di accordo sottoscritta l'8 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ed in particolare il Titolo III "Contrattazione collettiva e rappresentatività sindacale";

VISTA la nota ARAN, prot. 9213 del 16 giugno 2016, di risposta al quesito avanzato dall'Università degli Studi della Tuscia in materia di procedura della contrattazione integrativa di ateneo;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca, stipulato il 19 aprile 2018, ed in particolare gli artt. 8 e 9;

VISTO l'Accordo integrativo del 20 aprile 2022, relativo alla ripartizione del salario accessorio che prevedeva di destinare alla *performance* organizzativa di cui all'art. 64, c.2 lett. a) del CCNL Euro 119.780,31 (Euro 158.948,47 compreso c.e.) nonché le risorse finalizzate alla valorizzazione del personale ai sensi dell'art.1, c.297, lett. b) della Legge 30 dicembre 2021, n.234, che sarebbero state attribuite dal Ministero in occasione della assegnazione del FFO 2022**;**
VISTO il D.M. 24 giugno 2022, n. 581 – *Fondo di finanziamento ordinario anno 2022*, con cui sono state assegnate all'Ateneo Euro 284.455,00 per la valorizzazione del personale, che, pertanto, vanno ad incrementare le risorse destinate alla *Performance* organizzativa, così come convenuto nella seduta del 20 aprile 2022.
VISTO l'art.12 del D.L. 9 agosto 2022, n.115, convertito con modificazioni dalla Legge 21 settembre 2022, n.142 che, tenuto conto della straordinaria necessità e urgenza di adottare misure per contenere il costo dell'energia elettrica e del gas naturale nonché per contrastare l'emergenza idrica, ha disposto che per il solo periodo di imposta 2022 il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati al lavoratore dipendente nonché le somme erogate o rimborsate al medesimo dal datore di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas non concorrono a formare il reddito imponibile ai fini dell'IRPEF, nel limite complessivo di euro 600,00, innalzando il precedente limite di euro 258,23;
CONSIDERATO che nella ripartizione del Fondo 2022 alle misure del *Welfare* sono dedicati Euro 45.000, compreso c.e. che sommate alle risorse storicamente previste in bilancio per il *Welfare* (Euro 50.000) non consentono di raggiungere la soglia di cui al D.L. 115/2022 di 600,00 euro pro-capite per tutti gli appartenenti al Personale Dirigente e T.A.;
CONSIDERATA la rilevante entità delle risorse assegnate dal Ministero pari a euro 284.455,00 con il richiamato D.M. 581/2022, destinate dal nostro Ateneo alla *Performance* organizzativa, ad incremento delle risorse già destinate alla *Performance* organizzativa per l'importo di euro 158.948,47**,** per un importo finale di 370.403,47;
RITENUTO di concordare di stornare quota parte di euro 73.000,00 dalla cifra destinata alla *Performance* organizzativa per trasferirla sulla voce *Welfare* al fine di raggiungere la somma di 600,00 euro pro-capite, fissata dal Decreto-Legge suddetto, per assegnarla ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti e nel rispetto delle modalità prescritte dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n.35 del 4 novembre 2022;
VISTA l'ipotesi di accordo sottoscritta dalle parti in seguito alla riunione dell'8.11.2022, richiesta dalla parte sindacale, relativamente alla modifica della consistenza delle poste di ripartizione del Fondo 2022 per il salario accessorio in considerazione di questo particolare e straordinario momento storico connotato dal rilevante aumento dei costi delle forniture di gas ed energia;
VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti riunitosi in data 22 novembre 2022;
RITENUTO, secondo le indicazioni fornite dall'ARAN, di sottoporre l'ipotesi di accordo del 20.04.2022 previo parere positivo dell'organo di controllo, al Consiglio di amministrazione per la necessaria verifica, sulla base di una propria e autonoma valutazione di merito, di alcuni specifici contenuti dell'ipotesi di contratto integrativo:
a) corrispondenza alle indicazioni delle direttive, con particolare riferimento al raggiungimento dei risultati ed obiettivi ivi espressamente indicati;
b) conformità dei contenuti contrattuali anche agli obiettivi ed ai programmi generali dell'ente;
c) convergenza con le linee di politica sindacale e del personale perseguite dall'ente;

d) utilizzo efficiente, efficace ed economico delle risorse disponibili;
e) adeguamento del contratto integrativo alla soluzione di problemi organizzativi e funzionali dell'ente;
f) coerenza dei costi del contratto integrativo con le indicazioni di carattere finanziario contenute nelle direttive e compatibilità degli stessi con i vincoli di bilancio e con le altre norme contrattuali in materia di quantificazione delle risorse;
g) rispetto delle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

delibera

di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di contrattazione integrativa di Ateneo, come da ipotesi di accordo sottoscritta l'8 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

9*ter*. AVVIO PROCEDURE DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI PROFESSORI DI PRIMA AI SENSI DELL'ART. 7, C. 5 BIS, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240

Il Direttore Generale comunica che si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie s.s.d. SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, presso il DEIM. La spesa annua lorda per l'assunzione per un totale di € 104.885,08 a gravare sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 1 derivanti dal D.M. 445/2022 di cui 0,5 tra quelli a disposizione del DEIM e 0,5 tra quelli a disposizione di "Ateneo" per il periodo 2022-2023 (assegnazione CdA del 30 settembre 2022 – punto 10).

Il Consiglio di Amministrazione
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e in particolare l'art. 7, comma 5 bis;
VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante – "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 – Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei";
VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 e modificato da ultimo con D.R. n. 577/2022 del 9 novembre 2022 ed in particolare il Titolo II – *Procedura di copertura dei posti ai sensi dell'art. 18, comma 1, della legge*;
VISTO il Decreto Ministeriale del 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026"* con il quale sono stati attribuiti all'Università degli Studi della Tuscia n. 16,5 punti organico;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2022 - punto 10, con la quale è stata deliberata la distribuzione di 25,61 punti organico ai dipartimenti per il periodo 2022-2024, comprendenti i punti organico residui già assegnati precedentemente e quelli di nuova assegnazione derivanti dal sopra citato D.M. 445/2002, dalla quale risultano attribuiti al DEIM n. 2,81 punti organico e ad "Ateneo" n. 5,77 punti organico, per assunzione di docenti - periodo 2022/2023;
VISTA la delibera del DEIM del 10 novembre 2022 con la quale è stata richiesta l'attivazione di una procedura per la chiamata di n. 1 professore di prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie* s.s.d. SECS-S/06 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, definendone, tra l'altro, le caratteristiche da inserire nell'avviso pubblico ai sensi dell'art. 18, comma 5, del Regolamento di Ateneo per le chiamate dei professori di I e di seconda fascia e nel contempo è stato chiesto il cofinanziamento del 50% sui punti organico a disposizione dell'Ateneo;
CONSIDERATO che per avviare la predetta procedura selettiva che, sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, ha un costo annuo lordo di € 104.885,08, occorre la disponibilità di n. 1 punti organico;
VERIFICATO il rispetto dei limiti di spesa previsti dalle vigenti disposizioni, la disponibilità finanziaria e quella dei punti organico necessari;
RITENUTO di poter autorizzare l'avvio della procedura di selezione per il reclutamento di un professore di prima fascia ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie* s.s.d. SECS-S/06 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie* c/o il DEIM;

delibera

di autorizzare, presso il DEIM, l'avvio della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 7, comma 5 bis, della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 13/D4 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie* s.s.d. SECS-S/06 *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*.
La spesa annua lorda per l'assunzione di un professore di prima fascia per il s.s.d. SECS-S/06 c/o il DEIM, calcolata sulla base delle tabelle stipendiali allegate al D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, allegato 2 – art. 3 comma 2, come adeguate con gli aumenti previsti dal D.P.C.M. 25 luglio 2022, è pari a:

- lordo percipiente € 76.460,71 sul capitolo finanziario S10201 e sul conto e.p. C101010101
- irap € 6.499,16 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. C50102
- previdenziali C.E. € 21.925,21 sul capitolo finanziario S10210 e conto e.p. 101010103

per un totale di € 104.885,08 a gravare sul Bilancio universitario per un peso in punti organico pari a 1 derivanti dal DM 445/2022 di cui 0,5 tra quelli a disposizione del DEIM e 0,5 tra quelli a disposizione di "Ateneo" per il periodo 2022-2023 (assegnazione CdA del 30 settembre 2022 – punto 10).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

10. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2023/2024 – DETERMINAZIONI

Il Rettore comunica che si sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze dell'educazione" (L-19, Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione") interateneo con l'Università degli Studi di Roma Tre, proposto dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo, con sede a Viterbo. Le proposte di accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione devono essere inserite nella SUA-CdS e trasmesse al MUR, per la valutazione di competenza del CUN inerente alla parte ordinamentale del corso, entro e non oltre il 16 gennaio 2023, previo esito positivo della verifica *ex post* dei requisiti di docenza dei corsi di studio accreditati nell'anno accademico in corso di svolgimento e acquisizione del parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento dei Rettori delle Università del Lazio. Ricorda che la proposta è stata perfezionata con l'approvazione da parte della Commissione paritetica, con il verbale della Consultazione con le parti sociali e con l'approvazione del Consiglio di Dipartimento. Il corso viene proposto nella modalità di erogazione didattica mista e verrà erogato a Viterbo. Si prevede un accesso programmato locale di 180 studenti.

Si sottopongono, altresì, le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio già accreditati:

- corso di laurea magistrale in "Biologia ed ecologia marina" (LM-06 - Classe delle lauree magistrali in Biologia), corso internazionale erogato in lingua inglese, con sede a Viterbo;
- corso di laurea magistrale in "Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare" (LM-07 – Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie agrarie), corso internazionale erogato in lingua inglese, con sede a Viterbo.

La trasformazione dei due corsi di laurea magistrale comporta alcune modifiche dell'ordinamento, finalizzate a rendere i due corsi più attrattivi per la platea internazionale e per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro e degli *stakeholder.*

Sottolinea che ha sollecitato l'erogazione in lingua inglese dei corsi sopra citati, nella speranza che gli interventi comportino un maggior successo del corso nella LM-6, che già presenta positive performance, e per il superamento delle criticità del corso LM-07.

- corso di laurea in "Scienze agrarie e ambientali" (L-25 – Classe delle lauree in Scienze e tecnologie agrarie e forestali), corso *dual degree* con mobilità internazionale strutturata, con sede a Viterbo;

La modifica riguarda l'istituzione di un nuovo *curriculum* per la creazione di un percorso di mobilità strutturata internazionale basato su una collaborazione con l'Istituto Agronomico Tunisino (INAT) e l'Università di Cartagine. Trattasi quindi di un terzo *curriculum* dedicato ai sistemi agricoli del

mediterraneo, che intende ampliare il bacino di utenza e le competenze offerte con la collaborazione di Atenei esteri in risposta alle richieste del mercato del lavoro.

Il Rettore fa presente, infine, che in occasione della prossima seduta del mese di dicembre saranno sottoposti gli altri due corsi di nuova istituzione, proposti dal DEIM, già annunciati nella seduta di ottobre ma che non hanno ancora completato alcuni passaggi istituzionali.

E' in via di completamento anche la proposta di istituzione del Corso di Laurea interateneo con Sapienza Università di Roma su Economia dell'Innovazione, Classe L-18, presso il polo di Rieti.

Il Rettore ricorda che la documentazione necessaria dovrà essere disponibile per la riunione del CRUL del 7 dicembre p.v.

Ricorda che il DISUCOM ha presentato, in tempi brevi, la proposta di istituzione del nuovo corso della classe L-19 interateneo con Roma Tre. L'iniziativa risponde ad una forte richiesta del territorio e si auspica possa riscuotere successo in termini di iscritti.

Il dott. Maicoci domanda se tale corso di laurea sarà erogato a Viterbo.

Il Rettore conferma che il corso sarà erogato a Viterbo, prevalentemente in presenza, con personale docente dell'Ateneo e dell'Università di Roma Tre.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19, "*Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240*":

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007, "*Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali*";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "*Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei (approvato con D.M. 509/1999)";*

VISTO il D.M. 26 luglio 2007, n. 386, "*Definizione delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione, da parte delle Università, dei corsi di studio (attuazione decreti ministeriali del 16 marzo 2007, di definizione delle nuove classi dei corsi di laurea e di laurea magistrale*" e in particolare l'allegato 1;

VISTO il D.M. 9 maggio 2018, n. 378, "*Titoli di accesso alla professione di educatore dei servizi educativi per infanzia D.lgs. n. 65/2017";*

VISTO il D.M. 12 agosto 2020, n. 446, "*Definizione delle nuove classi di Laurea ad orientamento professionale in professioni tecniche per l'edilizia e il territorio (LP-01), professioni tecniche agrarie, alimentari e forestali (LP-02), professioni tecniche industriali e dell'informazione (LP-03)*";

VISTO il D.M. 3 febbraio 2021, n. 133, "*Modifica delle linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio*" pubblicato il 6 aprile 2021;

VISTO il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";
VISTO il D.M. 10 ottobre 2021, n. 1154, "*Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*", il quale sostituisce il D.M. n. 6/2019 e successive modificazioni e integrazioni, a decorrere dalla definizione dell'offerta formativa dell'a.a. 2022/2023;
VISTE le disposizioni che disciplinano la determinazione dei requisiti di docenza necessari all'attivazione dei corsi di studio, di cui all'Allegato A, lett. b) del D.M. 1154/2021;
VISTO il Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711, con il quale sono state definite le fasi del processo di accreditamento iniziale, i termini per la presentazione delle istanze di accreditamento di nuovi corsi di studio e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati, nonché dei processi di valutazione delle stesse da parte del CUN e dell'ANVUR, validi anche per l'a.a. 2023/2024;
CONSIDERATO che con il medesimo decreto sono state definite le tipologie, le caratteristiche e i requisiti dei corsi di studio internazionali, descritte nell'Allegato 1 Tabella A;
VISTA la nota ministeriale n. 9612 del 06/04/2021 avente per oggetto "*Attuazione Decreto Ministeriale n. 133/2021 recante la modifica delle Linee guida allegate al D.M. n. 386/2007 – Flessibilità dei corsi di studio*";
VISTA la nota ministeriale n. 21082 del 02/11/2022 rubricata "*Banche dati Regolamento didattico di Ateneo (RAD) e Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) per l'accreditamento dei Corsi a.a. 2023/2024. Decreto Direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711 – Indicazioni operative*";
VISTE le *"Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione per l'a.a. 2023/2024*" approvate con delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 224 del 3 novembre 2022;
VISTO il "*Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari*" approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo - Parte generale emanato con il decreto rettorale del 16 ottobre 2012, n. 823/12 e modificato, da ultimo, con il decreto rettorale del 4 novembre 2021, n. 625/21;
VISTO il Piano Strategico 2022-2024 approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio 2021;
VISTO il P.I.A.O. 2022-2024 approvato dal CdA in data 24 giugno 2022;
RICHIAMATO l'art. 11, co. 4, del D.M. 270/2004, il quale, in relazione alle proposte di elaborazione e progettazione dell'offerta formativa di nuovi corsi di studio nonché di definizione degli obiettivi di apprendimento, rappresenta la necessità di istituire un collegamento con il territorio e le relative esigenze, stabilendo che "*Le determinazioni di ogni Ordinamento Didattico dei Corsi di Studio (CdS), siano assunte dalle Università previa consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali*";
VISTO l'allegato 4, lettera b), del decreto ministeriale sulla programmazione triennale, il quale, al fine di potenziare la flessibilità dei percorsi di studio, come richiesto per la costruzione dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e per rispondere alle sfide sociali, alle richieste del mercato del lavoro e per incrementare ulteriormente l'attrattività delle Università a livello internazionale, ha confermato *"la possibilità per ciascun Ateneo, entro il 20% dell'offerta formativa, di utilizzare negli ambiti relativi alle attività di base o caratterizzanti, ulteriori settori scientifico-disciplinari rispetto a quelli previsti dalle tabelle allegate ai DD.MM. 16 marzo 2007, nel rispetto degli obiettivi formativi della relativa classe, previa approvazione ministeriale, sentito il CUN, ai sensi dell'art. 11, co. 1, della legge 19 novembre 1990, n. 341. Sono comunque*

esclusi i corsi di studio preordinati all'esercizio delle professioni legali o regolate dalla normativa UE e i corsi di studio direttamente abilitanti all'esercizio professionale";
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze ecologiche e biologiche del 20/10/2022 con la quale è stata approvata la proposta di modifica dell'ordinamento didattico del corso di laurea magistrale in "*Biologia ed ecologia marina",* Classe LM-6*;*
VISTA della delibera del Consiglio di Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali dell'11/11/2022 con la quale è stata confermata, per l'a.a. 2023/2024, l'offerta formativa dei corsi di studio di primo e secondo livello attualmente accreditati;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze agrarie e forestali del 14/11/2022 con la quale sono state approvate le proposte di modifica degli ordinamenti didattici del corso di laurea in "*Scienze agrarie e ambientali*", Classe L-25 e del corso di laurea magistrale in "*Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare",* Classe LM-7;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo del 24/10/2022 con la quale è stata approvata la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea nella classe L-19 IN Scienze dell'educazione e della formazione;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze umanistiche, della comunicazione e del turismo del 22/11/2022, con la quale è stato preso atto della relazione della Commissione Paritetica D-S, del documento di consultazione delle c.d. Parti sociali e di quello relativo alla Progettazione del corso di laurea di nuova istituzione in "*Scienze dell'Educazione*"; Classe L-19;
VISTA la nota del Presidente del CRUL prot. n. 35 del 9 novembre 2022, con la quale gli Atenei della regione Lazio sono stati invitati a trasmettere, entro il 7 dicembre 2022, la documentazione necessaria al lavoro istruttorio per il parere sull'istituzione di nuovi corsi di studio, a.a. 2023/2024;
TENUTO CONTO che la progettazione di nuovi corsi di studio deve promuovere la multidisciplinarietà dei percorsi formativi prevedendo SSD presenti anche in più Dipartimenti e coinvolgendo le strutture didattiche che hanno competenze specifiche negli ambiti dei corsi di studio;
CONSIDERATO che i corsi di studio possono essere attivati congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri, con la stipula di una apposita convenzione finalizzata a disciplinare gli obiettivi e le attività formative del corso di studio e ad individuare l'Ateneo responsabile della gestione amministrativa del corso;
DATO ATTO che il potenziamento del profilo internazionale dell'offerta didattica rappresenta un obiettivo programmatico primario dell'Ateneo che, pertanto, sostiene nuove proposte didattiche volte a favorire l'accesso di studenti internazionali ai corsi di studio e la mobilità degli studenti iscritti attraverso la realizzazione di corsi di studio erogati in lingua inglese e corsi con mobilità internazionale strutturata che coinvolga un ampio numero di studenti e prevedano il rilascio del titolo congiunto;
RITENUTO indispensabile che i nuovi corsi di studio, oltre ad innovare concretamente l'offerta formativa dell'Ateneo, rispondano ai bisogni professionali del mondo del lavoro e siano in linea con le competenze richieste dalle organizzazioni pubbliche e/o private, al fine di conseguire i seguenti risultati:
- evitare di alimentare una concorrenza interna con i corsi di studio già presenti;
- migliorare l'attrattività complessiva dell'Ateneo;
- realizzare un posizionamento distintivo rispetto agli altri Atenei della regione Lazio con ricadute positive sulla capacità competitiva dell'Università della Tuscia;

PRESO ATTO delle indicazioni operative fornite dal MUR circa le procedure di valutazione e le scadenze per la trasmissione delle proposte di corsi di nuova istituzione e di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati;

delibera

di approvare, ai sensi dell'art. 12, co. 3, lett. q) dello Statuto d'Ateneo, le seguenti proposte relative all' offerta formativa a.a. 2023/2024:

1. proposta di istituzione del nuovo corso di laurea in "Scienze dell'educazione" (L-19, Classe delle lauree in scienze dell'educazione e della formazione") interateneo con l'Università degli Studi di Roma Tre, proposto dal Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo, con sede a Viterbo;
Le proposte di accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova istituzione devono essere inserite nella SUA-CdS e trasmesse al MUR, per la valutazione di competenza del CUN inerente alla parte ordinamentale del corso, entro e non oltre il 16 gennaio 2023, previo esito positivo della verifica *ex post* dei requisiti di docenza dei corsi di studio accreditati nell'anno accademico in corso di svolgimento e acquisizione del parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento dei Rettori delle Università del Lazio.

2. proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio già accreditati:

- corso di laurea in "*Scienze agrarie e ambientali*" (L-25 – Classe delle lauree in scienze e tecnologie e agrarie e forestali), corso *dual degree* con mobilità internazionale strutturata, con sede a Viterbo;
- corso di laurea magistrale in "*Biologia ed ecologia marina*" (LM-06 - Classe delle lauree magistrali in Biologia), corso internazionale erogato in lingua inglese, con sede a Viterbo;
- corso di laurea magistrale in "*Biotecnologie per la sicurezza e la qualità agro-alimentare*" (LM-07 – Classe delle lauree magistrali in Biotecnologie agrarie), corso internazionale erogato in lingua inglese, con sede a Viterbo.

Le proposte di modifica degli ordinamenti didattici dei corsi già accreditati devono essere inserite nella parte ordinamentale (RAD) della scheda SUA-CdS e trasmesse al MUR, per la valutazione di competenza del CUN, entro il 28 febbraio 2023.
Per la scrittura dell'ordinamento didattico del Corso di Studio è importante che la struttura proponente segua con attenzione le indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida elaborate e aggiornate dal CUN.

I Direttori dei Dipartimenti dovranno trasmettere all'Ufficio Offerta Formativa il quadro dei docenti di riferimento dei corsi di studio a.a. 2023/2024 afferenti alle rispettive strutture entro e non oltre il 15 dicembre 2022.

I riferimenti normativi, i documenti riguardanti il sistema di Autovalutazione, Valutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (sistema AVA) e gli atti degli Organi di Ateneo rilevanti per la progettazione e la revisione dell'offerta formativa sono pubblicati all'indirizzo del sito di Ateneo

http://www.unitus.it/it/unitus/disciplina-offerta-formativa/articolo/nuova-offerta-formativa-dm-2712004

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

11. BANDO CULTURA, PROGETTO CREDINGRADI - VARIAZIONE ARTICOLATO DI SPESA E UTILIZZO RIBASSI DI GARA

Il punto è ritirato

11*bis*. D.M. 25 GIUGNO 2021, N. 737 - ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO CIA

Il Rettore ricorda che l'Ateneo ha sottoscritto un accordo in data 15/12/2021 con l'Università *Parthenope*. L'iniziativa di ricerca collaborativa, promossa dal CINTEST, è focalizzata su iniziative nazionali ed internazionali sulla mobilità globale e lo sviluppo sostenibile, coerenti con gli obiettivi indicati nell'Agenda ONU 2030 e con quelli del Piano Nazionale per la Ricerca. Si chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare sull'assegnazione delle risorse per investimenti relativi a un'iniziativa di ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente, a valere sui fondi del D.M. 737/2021, per un totale di € 24.000. Si chiede, altresì, di autorizzare il Servizio Contabilità e Tesoreria a trasferire al CIA-CINTEST euro 24.000 a valere sullo stanziamento del D.M. 737/2021, previsto sulla UPB 1DIV.SRPL.URI.DM737, Capitolo S40601, Conto C11101 del bilancio unico di Ateneo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

VISTO il D.M. 25 giugno 2021, n. 737 "*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)*" che prevede tra le diverse modalità di utilizzo delle risorse anche iniziative di ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente;

VISTO in particolare l'art. 2 del citato decreto che delinea le attività finanziabili tramite tale Fondo tra cui "*Ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente; la collaborazione dovrà concretizzarsi nella condivisione di costi e benefici nonché in beni tangibili e intangibili*";

ATTESO che l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università Parthenope hanno sottoscritto un accordo in data 15/12/2021, prot. 0107176.;

VISTA l'iniziativa di ricerca collaborativa promossa tra Università Parthenope e il CINTEST, focalizzata su iniziative nazionali ed internazionali sulla mobilità globale e lo sviluppo sostenibile, coerenti con gli obiettivi indicati nell'Agenda ONU 2030 e con gli obiettivi del Piano Nazionale per la Ricerca;

TENUTO CONTO della richiesta di contributo Prot. 0023600 del 28/11/2022 pervenuta da parte dell'Ing. Ilaria Baffo;

delibera

1. di approvare l'assegnazione delle risorse per investimenti relativi a un'iniziativa di ricerca collaborativa tra Atenei e/o Enti pubblici di ricerca nell'ambito di un progetto coerente con il PNR per conseguire un valore aggiunto più alto di quello conseguibile singolarmente, a valere sui fondi del D.M. 737/2021, per un totale di € 24.000.

2. di autorizzare il Servizio Contabilità e Tesoreria a trasferire al CIA-CINTEST euro 24.000 a valere sullo stanziamento del DM 737/2021, previsto sulla UPB 1DIV.SRPL.URI.DM737, Capitolo S40601, Conto C11101 del bilancio unico di Ateneo 2022.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

11*ter*. PROGETTO SOLEIL CON REGIONE LAZIO E ALTRI ATENEI DEL LAZIO - APPROVAZIONE PROGETTO E COSTITUZIONE A.T.S.

Il Rettore illustra la proposta progettuale "*S.O.L.E.I.L.– Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale*" da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La proposta progettuale suddetta prevede la partecipazione di numerosi *partner,* tra i quali molte Università e la Regione Lazio, in qualità di capofila del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modifiche disposte da ultimo con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16 settembre 2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;
VISTA la proposta progettuale *"S.O.L.E.I.L.– Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale"* da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
RILEVATO che la proposta progettuale suddetta prevede la partecipazione di numerosi partner, tra i quali Università e Regioni e la Regione Lazio, in qualità di capofila del progetto;
VISTA la richiesta dell'Ing. Baffo, referente del Rettore per la gestione e la contabilizzazione dei progetti di ricerca, inviata per *email* il 22/11/2022, relativa alla presentazione del progetto e alla sottoscrizione dell'accordo sopra citati;
CONSIDERATO che l'esecuzione del progetto prevede la costituzione di un partenariato nella forma dell'associazione temporanea di scopo;

delibera

1. di approvare il progetto *"S.O.L.E.I.L. – Servizi di Orientamento al Lavoro ed Empowerment Interregionale Legale"* con capofila la Regione Lazio (**Allegato n.2/1-47)**
2. di approvare lo schema di associazione temporanea di scopo per la partecipazione al progetto e di autorizzare il Rettore alla firma e a negoziare eventuali modifiche e integrazioni (**Allegato n.3/1-4**)

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

12. ACCORDO QUADRO CON LA PREFETTURA - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI VITERBO

Il Direttore Generale sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di Accordo Quadro da stipularsi con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Viterbo nell'ambito del quale le parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione e intendono cooperare per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione mediante l'organizzazione di corsi di formazione, in particolare sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Nell'ambito del predetto Accordo le Parti si impegnano ad avviare rapporti di collaborazione istituzionale nella formazione del personale con iniziative riguardanti programmi di ricerca su settori di comune interesse, con particolare attenzione a quelli della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Alla stipula dell'Accordo Quadro possono seguire specifici accordi attuativi, nei quali indicare gli obiettivi, la durata, le attività e le modalità di esecuzione, i responsabili scientifici di ciascuna delle Parti, eventuali oneri ecc.

La sottoscrizione dell'Accordo Quadro non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse.

L'Accordo Quadro ha una durata di tre anni a partire dalla data di stipula ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole.

Il Rettore, considerato che con la sottoscrizione dell'Accordo le parti dovranno costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico, in carica per tutto il periodo di vigenza dell'Accordo stesso, propone quali componenti per l'Università il Direttore Generale ed il Prof. Alessandro Sterpa del DEIM.

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO l'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
CONSIDERATO che è pervenuto a questo ufficio uno schema di Accordo quadro da stipularsi con la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo – di Viterbo;
DATO ATTO che nell'ambito del predetto accordo Quadro le parti riconoscono il carattere strategico della reciproca collaborazione e intendono cooperare per implementare il patrimonio di conoscenze scientifiche e tecnologiche della Pubblica Amministrazione;
PRESO ATTO che le Parti, allo scopo di favorire una rilevante crescita delle reciproche attività istituzionali, si impegnano ad avviare rapporti di collaborazione istituzionale nella formazione del personale con iniziative riguardanti programmi di ricerca su settori di comune interesse con particolare attenzione a quelli della trasparenza e della prevenzione della corruzione;
ATTESO che alla stipula dell'Accordo Quadro possono seguire specifici accordi attuativi i quali dovranno indicare gli obiettivi, la durata, le attività e le modalità di esecuzione, i responsabili scientifici di ciascuna delle Parti, eventuali oneri ecc.;
DATO ATTO che con la sottoscrizione dell'Accordo suddetto le parti dovranno costituire un apposito Comitato Tecnico Scientifico, composto per l'Università dal Direttore Generale – Avv. Alessandra Moscatelli e dal Prof. Alessandro Sterpa - Dipartimento DEIM;
ACCERTATO che la sottoscrizione dell'Accordo Quadro non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse;
RILEVATO che l'Accordo Quadro ha una durata di tre anni a partire dalla data di stipula ed è esclusa ogni forma di rinnovo tacito;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

1. Si approva lo schema di Accordo Quadro con la Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Viterbo (**Allegato n.4/1-9**) e si autorizza il Rettore alla firma.

2. L'Avv. Alessandra Moscatelli, Direttore Generale, e il Prof. Alessandro Sterpa, Dipartimento DEIM, sono nominati componenti del Comitato tecnico scientifico per l'Università.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

13. ACCORDO CON IL MINISTERO DELLA SALUTE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA DONAZIONE VOLONTARIA DEL SANGUE

Il Rettore comunica che il Ministero della Salute, nella persona del nuovo Ministro prof. Orazio Schillaci, si sta adoperando per la promozione della cultura della donazione volontaria del sangue. Poiché il Rettore è rappresentante per il Lazio della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUL), l'Ateneo può farsi promotore di un progetto pilota da attuarsi in tutte le istituzioni con sede nel Lazio,

per la sensibilizzazione sui temi della donazione di plasma, in considerazione della potenziale predisposizione degli studenti universitari e del personale docente e tecnico-amministrativo verso questa iniziativa ancora poco diffusa presso la popolazione generale. A tal fine si sottopone al Consiglio di Amministrazione uno schema di Accordo quadro da stipularsi con il Ministero della Salute. Il predetto Accordo Quadro ha per oggetto la realizzazione di attività di sensibilizzazione verso la cultura della donazione volontaria del sangue, del plasma e dei suoi componenti, tra gli studenti universitari, il personale docente ed il personale tecnico amministrativo. Il contributo economico che il Ministero si impegna a corrispondere per le attività oggetto del presente accordo è di € 200.000,00 (duecentomila/00) comprensivo di ogni spesa relativa a materiale di qualsiasi genere impiegato, a mezzi d'opera, a prestazioni ed a quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento del piano di lavoro. L'Accordo Quadro, non tacitamente rinnovabile, ha una durata di 11 (undici) mesi e decorre dalla comunicazione di inizio attività. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole.

Il dott. Maicoci ricorda la difficoltà a reperire donatori di plasma.

Il Rettore auspica che l'accordo in oggetto possa essere occasione di sensibilizzazione, di divulgazione culturale, diffusione di buone pratiche, ecc…

La dott.ssa Magliulo riporta l'esperienza della propria realtà professionale che ha un accordo con A.V.I.S. (Associazione Volontari Italiani del Sangue) per cui l'Associazione si reca, due volte all'anno, presso le sedi aziendali per la raccolta di sangue. La raccolta presso le sedi aziendali rappresenta un grande vantaggio in termini di comodità per i dipendenti e questo contribuisce ad incrementare le donazioni.

Il dott. Maicoci ricorda che nel 2022 sono state organizzate tre raccolte (gennaio, maggio ed ottobre).

Il Consiglio di Amministrazione,

VISTO l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge 21 ottobre 2005, n. 219 «*Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati*»;

VISTO il decreto del Ministro della Salute 26 aprile 2007 recante *"Istituzione del Centro Nazionale Sangue di cui all'art. 12 della legge 21 ottobre 2005, n. 219",* quale struttura operante presso l'Istituto Superiore di Sanità, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 maggio 2022 "*Programma di autosufficienza nazionale del sangue e dei suoi prodotti per l'anno 2022*";

VISTO l'art. 19, comma 10, della legge 5 agosto 2022, n. 118, *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021";*
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n.240, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte da ultimo con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
PREMESSO che è pervenuto uno schema di Accordo quadro da stipularsi con il Ministero della Salute per la promozione della cultura della donazione volontaria del sangue;
CONSIDERATO che l'Università, nella persona del Rettore Prof. Stefano Ubertini, in qualità di rappresentante per il Lazio della Conferenza dei Rettori delle Università italiane (CRUL), può farsi promotrice di un progetto pilota da attuarsi in tutte le accademie con sede nel Lazio, per la sensibilizzazione sui temi della donazione di plasma, in considerazione della potenziale predisposizione degli studenti universitari e del personale docente e tecnico-amministrativo verso questa iniziativa ancora poco diffuso presso la popolazione generale;
DATO ATTO che il predetto Accordo Quadro ha per oggetto la realizzazione di attività di sensibilizzazione verso la cultura della donazione volontaria del sangue, del plasma e dei suoi componenti, tra gli studenti universitari, il personale docente ed il personale tecnico amministrativo, secondo quanto previsto nel Progetto allegato che costituisce parte integrante del presente;
ATTESO che l'Università individua, quale Responsabile del Progetto, l'Ing. Ilaria Baffo che assicurerà il collegamento operativo con il Ministero della Salute;
TENUTO CONTO che il contributo economico che il Ministero si impegna a corrispondere per le attività oggetto del presente accordo è di € 200.000,00 (duecentomila/00) comprensivo di ogni spesa relativa a materiale di qualsiasi genere impiegato, a mezzi d'opera, a prestazioni ed a quant'altro si rendesse necessario ai fini dello svolgimento del piano di lavoro;
RILEVATO che l'Accordo Quadro, non tacitamente rinnovabile, ha una durata di 11 (undici) mesi e decorre dalla comunicazione di inizio attività;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

1. Si approva lo schema di Accordo Quadro con il Ministero della Salute per la promozione della cultura della donazione volontaria del sangue (**Allegato n.5/1-10**) e il Rettore è autorizzato alla firma.

2. L'Ing. Ilaria Baffo, ricercatore a tempo determinato di tipo B, SSD ING-IND/17, è nominata responsabile del progetto.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

13*bis*. PROTOCOLLO D'INTESA CON IL COMUNE DI VITERBO

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema di Protocollo di Intesa da stipularsi con il Comune di Viterbo per attuare azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la Città di Viterbo e l'Università e dell'integrazione tra la comunità nativa e universitaria, al fine di migliorare la qualità della vita di tutta la cittadinanza. Tale Accordo, redatto con il supporto del Pro Rettore e del Direttore Generale, nasce dalle interlocuzioni con la Sindaca Chiara Frontini ed ha come fine lo sviluppo economico sostenibile, la salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse naturali, la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale, il benessere e la sicurezza della comunità locale, l'inclusione e l'integrazione sociale.

Il Rettore richiama l'attenzione dei Consiglieri sull'art. 2 del Protocollo e, in particolare, sulle forme di realizzazione della collaborazione:

- attivazione di tirocini curriculari di studenti e tirocini extra-curriculari di laureati presso il Comune;
- forme di agevolazione per l'iscrizione dei dipendenti del Comune a corsi di laurea, master e corsi di formazione, eventualmente studiati ad hoc;
- supporto al Comune nella redazione di progetti competitivi regionali, nazionali e comunitari, con il mutuo coinvolgimento come partner laddove il bando lo consenta;
- reciproca disponibilità degli spazi, senza oneri, salvo assicurazioni di legge;
- semplificazione delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni e dei titoli, nel rispetto delle norme statali e regionali, incluse in particolare per affissioni di targhe istituzionali da parte dell'Università e occupazioni di suolo pubblico;
- forme di agevolazioni per l'accesso ai musei e ai luoghi di cultura nonché per l'utilizzo dei mezzi pubblici e dei parcheggi per studentesse, studenti e personale universitario;
- definizione di un piano sinergico di sviluppo urbanistico della città universitaria, con individuazione di procedure semplificate e redazione di un Piano Particolareggiato delle aree dell'Ateneo e di quelle per la sua futura espansione con ottica almeno ventennale.

Le parti si impegnano a fornire il supporto delle proprie strutture, del proprio personale e delle proprie risorse strumentali, secondo le modalità condivise in specifici progetti attuativi.

Si prevede, inoltre, la costituzione di un gruppo di Coordinamento per l'attuazione del Protocollo composto, per l'Università, dal Rettore o un suo delegato, da n. 3 docenti con competenze inerenti all'oggetto del presente Protocollo e dal Direttore Generale o un suo delegato.

La sottoscrizione del Protocollo di Intesa non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse. Il Protocollo di Intesa ha una validità di 5 anni.

Il Senato accademico ha espresso parere favorevole.

Il Rettore segnala, infine, che restano validi ed efficaci tutti gli obblighi assunti dalle parti con le precedenti convenzioni sottoscritte e non ancora integralmente adempiuti.

Il dott. Maicoci comunica che gli studenti sono stati ricevuti dalla Sindaca per l'organizzazione di una Notte Bianca universitaria per la primavera 2023.

Il Rettore si compiace dell'iniziativa e auspica il coinvolgimento di tutta la Comunità studentesca del Lazio. Invita il rappresentante degli studenti a confrontarsi sul tema con il prof. Genovese, Delegato del Rettore per il diritto allo studio e i servizi agli studenti. Invita, altresì, gli studenti a diffondere i contenuti del Protocollo attraverso la Consulta e ad avvalersi dello stesso, ad esempio per le agevolazioni per gli ingressi ai musei e ai luoghi di cultura. Come già espresso nello scorso CdA, il Rettore invita gli studenti a farsi promotori di iniziative sul tema cruciale degli alloggi.

La dott.ssa Magliulo afferma che sarebbe auspicabile che gli studenti si facessero portatori di idee ed iniziative che coinvolgano il territorio per aumentare l'attrattività verso i giovani dei musei e dei luoghi di cultura in generale. Si dichiara disponibile ad un confronto sul tema.

Il Rettore concorda con la dott.ssa Magliulo e sottolinea la necessità che la comunità studentesca sia più proattiva, anche nei confronti del territorio. Suggerisce la predisposizione di un questionario sul tema da sottoporre agli studenti.

Il dott. Maicoci accoglie la proposta e la sottoporrà agli altri rappresentanti degli studenti e alla Consulta.

La prof.ssa Vallozza si rende disponibile a dare il proprio contributo, in collaborazione con il prof. Genovese e la dott.ssa Magliulo.

Il Rettore ringrazia i Consiglieri.

Il Direttore Generale invita il dott. Maicoci a sensibilizzare gli studenti a visitare presso il Comune di Viterbo l'esposizione "Michelangelo e la Cappella Sistina. I disegni di Casa Buonarroti in dialogo con Sebastiano del Piombo".

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO l'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241, che consente alle Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

VISTO lo schema di Protocollo di Intesa da stipularsi con il Comune di Viterbo al fine di porre in essere azioni comuni mirate al rafforzamento della relazione di reciprocità fra la Città di Viterbo e l'Università e dell'integrazione tra la comunità nativa e universitaria, al fine di migliorare la qualità della vita di tutta la cittadinanza;
DATO ATTO che la collaborazione tra il Comune e l'Università è finalizzata a favorire lo sviluppo economico sostenibile, la salvaguardia degli ecosistemi e delle risorse naturali, la valorizzazione del patrimonio storico, architettonico e culturale, il benessere e la sicurezza della comunità locale, l'inclusione e l'integrazione sociale;
ATTESO che le parti si impegnano a fornire il supporto delle proprie strutture, del proprio personale e delle proprie risorse strumentali, secondo le modalità condivise in specifici progetti attuativi;
TENUTO CONTO che viene costituito un gruppo di Coordinamento per l'attuazione del presente Protocollo composto, per l'Università, dal Rettore o un suo delegato, da n. 3 Docenti con competenze inerenti all'oggetto del presente Protocollo e dal Direttore Generale o un suo delegato;
ACCERTATO che la sottoscrizione del Protocollo di Intesa non impegna le Parti a flussi finanziari tra di esse;
RILEVATO che il presente Protocollo di Intesa ha validità 5 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato, fatta salva la facoltà, per ciascuna delle parti, di recedere in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta all'altra parte tramite raccomandata R.R., con preavviso di almeno 60 giorni;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

- Si approva lo schema di Protocollo di Intesa con il Comune di Viterbo (**Allegato n.6/1-6)** e si autorizza il Rettore alla firma.
- Si costituisce un gruppo di Coordinamento per l'attuazione del presente Protocollo composto, per l'Università, dal Rettore o un suo delegato, da n. 3 Docenti con competenze inerenti all'oggetto del presente Protocollo e dal Direttore Generale o un suo delegato.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

14. CONVENZIONE CON IL COMUNE DI CIVITAVECCHIA, LA FONDAZIONE CARICIV ED IL CONSORZIO UNIVERSITÀ PER CIVITAVECCHIA

Il Rettore ricorda che in data 28.07.2003 è stato costituito il Consorzio denominato "Consorzio Università per Civitavecchia", con sede in Civitavecchia, del quale l'Università è socio fondatore insieme all'Università di Roma "Sapienza", il Comune di Civitavecchia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia e che, in data 16 aprile 2014, a seguito del recesso dell'Università di Roma "Sapienza" , l'Assemblea dei soci del Consorzio ha adottato il nuovo Statuto che fissa la durata del Consorzio fino al 31.12.2034.

Il Consorzio "Università per Civitavecchia" ha per scopo la gestione di corsi di studio universitari e post-universitari nonché di corsi di aggiornamento professionale, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341, e delle altre disposizioni di legge vigenti in materia.

L'art. 5 dello Statuto del Consorzio individua la natura dei conferimenti che ciascun associato è tenuto ad eseguire al fine di consentire lo svolgimento dell'attività del Consorzio.

Negli anni sono state stipulate diverse convenzioni quadro con il predetto consorzio per la disciplina dei rapporti tra le parti.

Il Presidente del Consorzio ha fatto pervenire la proposta del nuovo accordo per il quinquennio accademico 2023/2024-2027/2028. Il nuovo testo si applica dall'a.a. 2023/2024 fino all'a.a. 2027/2028 e replica quello già adotto negli anni precedenti. La stipula della convenzione risulta essere di significativa importanza per le collegate risorse finanziarie in favore dell'Ateneo ed in particolare per continuare a sostenere l'offerta formativa erogata dai Dipartimenti DEIM e DEB presso il polo di Civitavecchia.

Il Rettore segnala, infine, che tutti gli obblighi assunti dalle parti con le precedenti convenzioni non ancora integralmente adempiuti restano validi ed efficaci.

Chiede quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare la Convenzione in argomento. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO il Codice Civile, art. 14 e seguenti;
VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382, art. 91 bis;
VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341;
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modifiche disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
PREMESSO che in data 28.07.2003 è stato costituito il Consorzio denominato "Consorzio Università per Civitavecchia", con sede in Civitavecchia, del quale l'Università è socio fondatore insieme all'Università di Roma "Sapienza", il Comune di Civitavecchia e la Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia e che, in data 16 aprile 2014, a seguito del recesso dell'Università di Roma "Sapienza" , l'Assemblea dei soci del Consorzio ha adottato il nuovo Statuto che fissa la durata del Consorzio fino al 31.12.2034;
ATTESO che il Consorzio "Università per Civitavecchia" ha per scopo la gestione di corsi di studio universitari e post-universitari nonché di corsi di aggiornamento professionale, ai sensi della legge 19 novembre 1990, n. 341 e delle altre disposizioni di legge vigenti in materia;
VISTO l'art. 5 dello Statuto del Consorzio che individua la natura dei conferimenti che ciascun associato è tenuto ad eseguire al fine di consentire lo svolgimento dell'attività del Consorzio;
VISTA la Convenzione quadro stipulata tra le parti in data 16 luglio 2015 finalizzata, tra l'altro, a disciplinare l'applicazione dell'art. 5 dello Statuto con riferimento agli anni accademici dal 2014/2015 al 2016/2017;

VISTA la Convenzione quadro stipulata tra le parti in data 27 maggio 2020 finalizzata a disciplinare l'applicazione dell'art. 5 dello Statuto con riferimento agli anni accademici 2018/2019 – 2022/2023 i cui effetti erano estesi all'anno accademico 2017/2018;
CONSIDERATO che l'art. 7 della convenzione quadro stipulata in data 27 maggio 2020 prevede, alla scadenza dell'anno accademico 2022/2023, l'obbligo delle parti di negoziare in buona fede la stipulazione di una nuova convenzione, fermi restando gli obblighi derivanti dallo Statuto;
VISTA la proposta di nuovo accordo, fatta pervenire dal Presidente del Consorzio, che disciplina i rapporti tra il Consorzio e i Consorziati per il quinquennio accademico 2023/2024-2027/2028;
DATO ATTO che le Parti si impegnano reciprocamente, secondo le rispettive normative e per quanto di competenza di ciascuno, a promuovere, sviluppare e consolidare opportunità e iniziative di collaborazione per attività di formazione universitaria e di ricerca applicata di comune interesse, anche mettendo a disposizione materiali, attrezzature, personale e risorse finanziarie e per l'attivazione di ogni altra possibile iniziativa in ordine ad attività operativa scientifica e/o di formazione ritenuta congiuntamente di comune interesse nel rispettivo ambito istituzionale;
TENUTO CONTO degli obblighi a carico delle parti contenuti negli artt. 3,4 e 5;
TENUTO CONTO che tutti gli obblighi assunti dalle parti con le precedenti convenzioni non ancora integralmente adempiuti restano validi ed efficaci;
RILEVATO che la presente convenzione ha una durata quinquennale e si applica dall'a.a.2023/2024 fino all'a.a. 2027/2028 e le parti si obbligano alla scadenza a negoziare in buona fede la stipulazione di una nuova convenzione;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

di approvare lo schema di Convenzione con il Comune di Civitavecchia, la Fondazione Cariciv e il Consorzio "Università per Civitavecchia" per il quinquennio accademico 2023/2024-2027/2028 (**Allegato n.7/1-5)** e si autorizza il Rettore alla firma.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

14*bis*. CONVENZIONE CON LAZIO DISCO PER ACCOGLIENZA STUDENTI INTERNAZIONALI

Il Direttore Generale comunica che in data 20 settembre 2021 è stata stipulata la Convenzione Quadro 2021-2022 con l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo).

Lo schema di Convenzione da stipularsi con Lazio Disco per l'accoglienza di studenti internazionali prevede l'assegnazione di complessivi n. 30 posti alloggio annuali, a seguito dell'esaurimento delle graduatorie degli aventi diritto ai sensi del bando annuale per il Diritto allo studio per studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus+ provenienti da Paesi UE ed extra UE, per studenti in entrata nell'ambito dell'annuale Bando per contributi finanziari per l'immatricolazione di studenti stranieri ai corsi di laurea magistrale, tenuti in lingua inglese o italiana, dell'Università, per ospiti internazionali dell'Ateneo, quali docenti, ricercatori e personale tecnico/amministrativo nell'ambito del Programma

Erasmus+ e nell'ambito di altri progetti di cooperazione internazionale o finanziati dall'Unione Europea e per studenti ucraini iscritti presso l'Università degli studi della Tuscia.

Lazio Disco si impegna, inoltre, a fornire ai destinatari il servizio alloggio e il servizio mensa alle condizioni di seguito indicate: servizio alloggio € 170,00 mese in stanza singola e € 140,00 mese in stanza doppia; per il servizio mensa si applicano i prezzi in funzione delle fasce di appartenenza, come da condizioni vigenti pubblicate sul sito Lazio Disco.

La Convenzione ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per uguale durata previa conferma scritta tra le parti. Il Senato Accademico ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTA la legge 31 dicembre 2010, n.240**;**
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
VISTA la Convenzione Quadro 2021-2022 tra l'Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza (DiSCo) e l'Università degli Studi della Tuscia, stipulata in data 20 settembre 2021;
VISTA la nota dell'Assessore della Regione Lazio prot. n. 196057 del 25.02.2022, con la quale si esprime la disponibilità della Regione Lazio ad accogliere gli studenti ucraini colpiti dagli eventi bellici a seguito dell'invasione Russa avviata nel mese di febbraio 2022 e offrire i servizi attraverso l'Ente DiSCo;
VISTA la nota del Ministro dell'Università e della Ricerca prot. n. 3177 del 27.02.2022, con la quale si invitano gli Atenei a promuovere azioni di accoglienza di studentesse e studenti, ricercatori e professori ucraini negli Atenei italiani in termini di borse di studio e di alloggi;
VISTO lo schema di Convenzione da stipularsi con Lazio Disco per l'accoglienza di studenti internazionali;
DATO ATTO che la collaborazione prevede l'assegnazione di complessivi n. 30 posti alloggio annuali, a seguito dell'esaurimento delle graduatorie degli aventi diritto ai sensi del bando annuale per il Diritto allo studio per studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus+ provenienti da Paesi UE ed extra UE, per studenti in entrata nell'ambito dell'annuale Bando per contributi finanziari per l'immatricolazione di studenti stranieri ai corsi di laurea magistrale, tenuti in lingua inglese o italiana, dell'Università, per ospiti internazionali dell'Ateneo, quali docenti, ricercatori e personale tecnico/amministrativo nell'ambito del Programma Erasmus+ e nell'ambito di altri progetti di cooperazione internazionale o finanziati dall'Unione Europea e per studenti ucraini iscritti presso l'Università degli studi della Tuscia;
ATTESO che Lazio Disco si impegna, inoltre, a fornire ai destinatari il servizio alloggio e il servizio mensa alle condizioni di seguito indicate: servizio alloggio € 170,00 mese in stanza singola e € 140,00 mese in stanza doppia; per il servizio mensa si applicano i prezzi in funzione delle fasce di appartenenza, come da condizioni vigenti pubblicate sul sito Lazio Disco;

RILEVATO che la presente Convenzione ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata per uguale durata previa conferma scritta tra le parti;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

di approvare lo schema di Convenzione con Lazio Disco per accoglienza studenti internazionali **(Allegato n.8/1-5)** e di autorizzare il Rettore alla firma.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

15. CONVENZIONE QUADRO CON L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

Il Direttore Generale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 23 e 25 febbraio 2022, hanno approvato lo schema della Convenzione Quadro con l'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa per forme di collaborazione tecnico-scientifica, di didattica e formazione, nominando referente il prof. Giuseppe Calabrò.

L'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa ha inviato un nuovo testo con alcune modifiche, tra le altre, relative all'art. 2 - Oggetto della Convenzione - e art. 9 - Durata e rinnovo della convenzione.

Si chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di approvare il nuovo testo del suddetto Accordo Quadro su cui il Senato Accademico ha espresso parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/2020 del 16.09.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022 p. 23, con la quale è stato approvato lo schema della Convenzione Quadro con l'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa per forme di collaborazione tecnico-scientifica, di didattica e formazione, nominando referente il prof. Giuseppe Calabrò;
CONSIDERATO che l'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa ha inviato un nuovo testo con le modifiche, tra le altre, relative all'art. 2 - *Oggetto della Convenzione* - e art. 9 - *Durata e rinnovo della convenzione;*
RITENUTO di dover sottoporre all'approvazione degli Organi di Ateneo il nuovo testo del suddetto Accordo Quadro con le modifiche proposte dall'Università degli Studi Sant'Orsola Benincasa;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

di approvare la modifica proposta dall'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa sul testo della convenzione (**Allegato n.9/1-8**).

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

16. PROGETTO BOSCO: DALLA PIANURA ALLA MONTAGNA - COSTITUZIONE ATS

Il Direttore Generale comunica che la Regione Lazio, con Determinazione dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022, ha emanato un Avviso Pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio" Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4). L'Università per il tramite del Dipartimento DAFNE, in qualità di capofila, e il partner Gruppo Amatoriale Itinerari Agresti (G.A.I.A.) A.S.D. con sede legale in Viterbo, hanno aderito al bando, presentando agli Uffici competenti della Regione Lazio su SIGEST il progetto denominato "Bosco: dalla Pianura alla Montagna, (ID prog. 27718; Cod. Loc SIGEM 22002DP000000096) e il suddetto progetto è stato ammesso al finanziamento.

Si rende quindi necessario stipulare apposita aggregazione temporanea di scopo per l'esecuzione del progetto. A tal fine, il Direttore del Dipartimento DAFNE, con disposto n. 838/2022 del 28 ottobre 2022, ha proposto la costituzione dell'aggregazione temporanea di scopo con il partner sopra richiamato. L'affidamento del servizio notarile e gli oneri di redazione e stipula dell'ATS saranno a carico della sezione del bilancio unico 2022 del dipartimento DAFNE. Si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'atto costitutivo dell'aggregazione temporanea di scopo (Allegato n.10/1-4) per la realizzazione del progetto dalla Pianura alla Montagna" con il seguente partner: Gruppo Amatoriale Itinerari Agresti (G.A.I.A.) A.S.D. con sede legale in Viterbo e di autorizzare alla firma il Rettore o suo delegato.

Il Consiglio di Amministrazione,
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 521/2020 del 16.09.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/2013 del 03.10.2013 e successive modificazioni, disposte da ultimo con D.R. n.683/19 del 18.09.2019;
PREMESSO che la Regione Lazio con Determinazione dirigenziale n. G01420 del 14/02/2022 ha emanato un Avviso Pubblico per la realizzazione di Soggiorni Formativi per gli studenti delle Scuole secondarie superiori di primo e secondo grado, IeFp, Its, Università, Scuole tematiche di alta formazione, del Lazio" Regione Lazio PR Regolamento (UE) 2021/1060 - Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" (OP 4);
PREMESSO che l'Università per il tramite del Dipartimento DAFNE, in qualità di capofila, e il partner Gruppo Amatoriale Itinerari Agresti (G.A.I.A.) A.S.D. con sede legale in Viterbo, hanno aderito al bando,

presentando agli Uffici competenti della Regione Lazio su SIGEST il progetto denominato "Bosco: dalla Pianura alla Montagna, (ID prog. 27718; Cod. Loc SIGEM 22002DP000000096);
CONSIDERATO che, con Determinazione Dirigenziale n. G08879 del 07/07/2022, la Regione Lazio ha pubblicato la graduatoria dei progetti ammessi e che il suddetto progetto è stato ammesso al finanziamento;
RILEVATO che si rende necessario stipulare apposita aggregazione temporanea di scopo per l'esecuzione del progetto finanziato dalla Regione Lazio Bosco: dalla Pianura alla Montagna con il partner Gruppo Amatoriale Itinerari Agresti (G.A.I.A.) A.S.D.;
DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento DAFNE, con disposto n. 838/2022 del 28 ottobre 2022, ha proposto la costituzione dell'aggregazione temporanea di scopo con il partner sopra richiamato per il progetto "Bosco: dalla Pianura alla Montagna", finanziato dalla Regione Lazio, di cui l'Università per il tramite del DAFNE è capofila;
TENUTO CONTO che l'affidamento del servizio notarile e gli oneri di redazione e stipula dell'ATS saranno a carico della sezione del bilancio unico 2022 del dipartimento DAFNE;
RILEVATO che il dipartimento DAFNE ha comunicato che la sottoscrizione dell'ATS avverrà il giorno 1° dicembre p.v. presso il Rettorato dell'Università;

delibera

1. È approvato l'atto costitutivo dell'aggregazione temporanea di scopo (**Allegato n.10/1-4**) per la realizzazione del progetto dalla Pianura alla Montagna" con il seguente partner: Gruppo Amatoriale Itinerari Agresti (G.A.I.A.) A.S.D. con sede legale in Viterbo.
2. Il Rettore o suo delegato sono autorizzati alla firma dell'ATS.
3. Le spese relative alla redazione degli atti notarili dell'aggregazione temporanea di scopo e dell'eventuale procura saranno a carico della sezione del dipartimento DAFNE del bilancio unico 2022.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

17. PROGETTO "*INVEST YOUR TALENT IN ITALY*" - ATTO D'IMPEGNO VIII EDIZIONE A.A. 2023/2024

Il Rettore comunica che è pervenuta la proposta di adesione al Progetto "*Invest Your Talent in Italy*" (IYT) promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE – Agenzia e Uni-Italia che mette a bando, per il tramite delle università, borse di studio per venire a studiare in Italia. Il Progetto IYT è rivolto, infatti, a giovani talenti stranieri specializzati in selezionati settori e provenienti da 17 Paesi considerati prioritari per il sistema produttivo italiano. L'intento del progetto è quello di promuovere l'internazionalizzazione del sistema accademico e produttivo italiano attraverso un periodo di formazione universitaria e tirocini presso aziende italiane.

L'Università può aderire con la propria offerta formativa, proponendo per l'a.a. 2023-2024 i corsi di laurea magistrale in lingua inglese *Mechanical Engineering e Circular Economy* e mettendo a disposizione ulteriori due borse di studio dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9

mesi ciascuna (per un importo complessivo di Euro 16.200,00), da destinare ai candidati, in aggiunta a quelli che risulteranno beneficiari delle borse stanziate dal progetto IYT e che abbiano scelto l'Università come sede di destinazione.

Il Comitato Tecnico, costituito dai promotori, assicura la selezione e la gestione delle candidature, la valutazione dei corsi presentati dagli Atenei partecipanti affinché siano coerenti con le finalità del progetto, l'assistenza dello studente per le procedure di ingresso in Italia e il monitoraggio sul rendiconto scolastico.

Al fine di assicurare il coordinamento con il Comitato Tecnico gli Atenei aderenti dovranno designare un referente per il progetto e un referente per il *career service*. Quale referente dell'Ateneo e referente per il *career service* si propone il Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'adesione dell'Università al Progetto "*Invest Your Talent in Italy*" VIII edizione (a.a. 2023/2024) promosso dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE – Agenzia e Uni-Italia (Allegato n.11/1-7) e procedere alla designazione del Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, quale referente per il progetto "*Invest Your Talent in Italy*" e referente per il *career service;* di autorizzare la spesa per n. 2 borse di studio, dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9 mesi ciascuna, per un importo di Euro 16.200,00, che graverà su UPB 1DIV.DIREG.PRO3-2022 Capitolo finanziario S10806 Conto economico C10601 B.U. 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;

PREMESSO che è pervenuta proposta di adesione al Progetto "*Invest Your Talent in Italy*" (IYT) promosso dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE – Agenzia e Uni-Italia;

CONSIDERATO che il Progetto IYT è rivolto a giovani talenti stranieri specializzati in selezionati settori (Ingegneria/Alte tecnologie, Design/Architettura, Economia/Management) e provenienti da 17 Paesi considerati prioritari per il sistema produttivo italiano (Armenia, Azerbaigian, Brasile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Egitto, Etiopia, Ghana, India, Indonesia, Iran, Kazakhstan, Messico, Tunisia, Turchia e Vietnam) al fine di promuovere l'internazionalizzazione del sistema accademico e produttivo italiano attraverso un periodo di formazione universitaria e tirocini presso aziende italiane;

VISTA la lettera di impegno per l'adesione alla VIII edizione del Progetto IYT per l'anno accademico 2023/2024 da sottoscrivere entro il 9 dicembre 2022;

DATO ATTO che l'Università può aderire con la propria offerta formativa, proponendo per l'a.a. 2023-2024 i corsi di laurea magistrale in lingua inglese *Mechanical Engineering* e *Circular Economy* e mettendo a disposizione ulteriori due borse di studio dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9

mesi ciascuna, da destinare ai candidati, in aggiunta a quelli che risulteranno beneficiari delle borse stanziate dal progetto IYT e che abbiano scelto l'Università come sede di destinazione;
ATTESO che il Comitato Tecnico, costituito dai promotori, assicura la selezione e la gestione delle candidature, la valutazione dei corsi presentati dagli atenei partecipanti affinché siano coerenti con le finalità del progetto, l'assistenza dello studente per le procedure di ingresso in Italia e il monitoraggio sul rendiconto scolastico;
TENUTO CONTO che al fine di assicurare il coordinamento con il Comitato Tecnico gli Atenei aderenti dovranno designare un referente per il progetto e un referente per il *career service*;
RITENUTO di dover designare il Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, quale referente per il progetto "*Invest Your Talent in Italy*" e referente per il *career service;*
ACCERTATO che la spesa per n. 2 borse di studio, dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9 mesi ciascuna, per un importo di Euro 16.200,00, graverà su UPB 1DIV.DIREG.PRO3-2022 Capitolo finanziario S10806 Conto economico C10601 B.U. 2022;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

1. di approvare l'adesione dell'Università al Progetto "*Invest Your Talent in Italy*" VIII edizione (a.a. 2023/2024) promosso dal Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, ICE – Agenzia e Uni-Italia **(Allegato n.11/1-7)** e alla designazione del Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, quale referente per il progetto "*Invest Your Talent in Italy*" e referente per il *career service*
2. di designare il Prof. Giuseppe Calabrò, Delegato del Rettore per i rapporti con le imprese e la raccolta fondi, referente per il progetto "*Invest Your Talent in Italy*" e referente per il *career service;*
3. di autorizzare la spesa per n. 2 borse di studio, dell'importo di 900,00 euro netti mensili e della durata di 9 mesi ciascuna, per un importo di Euro 16.200,00, che graverà su UPB 1DIV.DIREG.PRO3-2022 Capitolo finanziario S10806 Conto economico C10601 B.U. 2022.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

18. *COALITION FOR ADVANCING RESEARCH ASSESSMENT (CoARA) – AGREEMENT ON REFORMING RESEARCH ASSESSMENT*

Il Direttore Generale comunica che la CRUI ha invitato le Università italiane ad aderire alla "*Coalition on Reforming Research Assesment*" (CoARA), Rete europea di riflessione sugli strumenti di valutazione della ricerca attraverso la firma dell'*Agreement on Reforming Research Assestment*.

L'Università ha aderito all'*Agreement on Reforming Research Assestment* sulla piattaforma *on line* entro la data del 17 novembre u.s., scadenza indicata dalla CRUI per consentire ai componenti dell'Assemblea della Coalizione di incidere sulla sua *governance*, cioè di eleggere lo *Steering Board della Coalition*, composto di 11 membri, e di adottare le linee di governo e funzionamento nel corso della

prima riunione dei firmatari dell'*Agreement* prevista per il 1° dicembre 2022.

Al fine di poter partecipare al primo incontro della "*Costitutive Assembly*" CoARA, previsto per il 1° dicembre c.a., si chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare circa l'adesione dell'Università alla "*Coalition on Reforming Research Assesment*" (CoARA) e circa la ratifica della sottoscrizione dell'*Agreement on Reforming Research Assestment.*

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, successivamente modificato con decreto rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.9.2020;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 875/13 del 3 ottobre 2013, e successive modificazioni ed integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 683/19 del 18.09.2019;
PREMESSO che la CRUI ha invitato le Università italiane ad aderire alla *"Coalition on Reforming Research Assesment" (CoARA),* Rete europea di riflessione sugli strumenti di valutazione della ricerca;
CONSIDERATO che l'adesione a questa rete europea avviene attraverso la firma di un "*Agreement*", che impegna le istituzioni aderenti ad un percorso, ben individuato dalla presentazione che i rappresentanti EUA hanno fornito alla CRUI;
VISTO l'*Agreement on Reforming Research Assestment* al quale l'Università ha aderito sulla piattaforma *on line* entro la data del 17 novembre u.s., scadenza indicata dalla CRUI per consentire ai componenti dell'Assemblea della Coalizione di incidere sulla sua *governance*, cioè di eleggere lo *Steering Board* della *Coalition*, composto di 11 membri, e di adottare le linee di governo e funzionamento nel corso della prima riunione dei firmatari dell'*Agreement* prevista per il 1° dicembre 2022;
DATO ATTO che l'Accordo sulla riforma della valutazione della ricerca stabilisce una direzione condivisa per i cambiamenti nelle pratiche di valutazione per la ricerca, i ricercatori e le organizzazioni che effettuano ricerca, con l'obiettivo generale di massimizzare la qualità e l'impatto della ricerca;
RITENUTO di dover ratificare l'adesione all'*Agreement on Reforming Research Assestment* al fine di poter partecipare al primo incontro della "*Costitutive Assembly" CoARA* previsto per il 1° dicembre c.a.;
VISTO il parere favorevole espresso dal Senato Accademico;

delibera

di approvare l'adesione dell'Università alla "*Coalition on Reforming Research Assesment*" (CoARA) e di ratificare la sottoscrizione dell'*Agreement on Reforming Research Assestment* **(Allegato n.12/1-23)**.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

19. POLIZZA RIMBORSO SPESE MEDICHE PER IL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il Direttore Generale comunica che, con l'accordo di contrattazione integrativa dell'8.11.2022, ai sensi dell'art 42, comma 3, lett. h) CCNL 2016/2018, la delegazione di parte datoriale e le parti sindacali hanno convenuto di destinare alla sottoscrizione di una Polizza Sanitaria in favore del personale dirigente e T.A. le risorse che saranno assegnate per il prossimo biennio (2023/2024) al *Welfare* nel bilancio di Ateneo nonché nei Fondi del Trattamento accessorio del personale T.A., previo parere positivo degli Organi competenti. E' quindi esigenza dell'Ateneo acquisire il Servizio relativo alla Polizza rimborso spese mediche a favore del personale dirigente e tecnico-amministrativo, per un importo complessivo biennale dell'appalto di € 180.000,00, al netto delle spese accessorie.

Si chiede, dunque, al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la procedura di gara, per l'acquisizione del servizio in oggetto, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, previa indagine di mercato mediante pubblicazione di manifestazione di interesse, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta biennale di € 180.000,00, oltre alle spese accessorie relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per un totale di euro 183.420,00. Si chiede altresì di nominare quale RUP il dott. Antonio Landi, Responsabile dell'Ufficio Personale Dirigente e T.A, e DEC la Dott.ssa Francesca Menghini, funzionario dell'Ufficio Procedure di Gara, Contratti e Monitoraggio Appalti; di autorizzare la pubblicazione dell'avviso, per l'acquisizione di manifestazione di interesse, prodromico alla procedura di gara sopracitata da espletarsi successivamente in modalità telematica sulla "Piattaforma Traspare" dell'Università; di indire, conseguentemente, la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le specifiche tecniche del Capitolato Speciale di Appalto che si approva con il presente atto; di indicare le imputazioni della spesa.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35 bis;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n.163" per le parti ancora vigenti;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (Decreto Semplificazioni bis);
VISTO il C.C.N.L. di comparto vigente per il personale Tecnico-Amministrativo delle Università vigente per il triennio 2016/2018 e, in particolare, l'art. 67;
VISTA la Determinazione n. 556/2017 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
VISTA la Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1174/2018 del 19.12.2018;
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061 del 30.12.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 1221/15 del 31.12.2015;
VISTO il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. n. 1200 del 23.12.2015 e revisionato da ultimo con D.D.G. 366 del 30.05.2022;
VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 e revisionato da ultimo con Decreto Rettorale n. 601/22 del 22.11.2022;
VISTO il Piano strategico di Ateneo per il triennio 2022/2024 adottato dal Senato in data 19.07.2021 e dal CdA in data 21 luglio 2021;
VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2022, ed in particolare, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
VISTO l'accordo di contrattazione integrativa dell'8.11.2022 con cui, ai sensi dell'art 42, comma 3, lett. h) CCNL 2016/2018, la delegazione di parte datoriale e le parti sindacali hanno convenuto di destinare alla sottoscrizione di una Polizza Sanitaria in favore del personale dirigente e T.A. le risorse che saranno assegnate per il prossimo biennio (2023/2024) al Welfare nel bilancio di Ateneo nonché nei Fondi del Trattamento accessorio del personale T.A., previo parere positivo degli Organi competenti.
PRESO ATTO dell'esigenza dell'Ateneo di acquisire il Servizio relativo alla Polizza rimborso spese mediche a favore del personale dirigente e tecnico-amministrativo, per un importo complessivo biennale dell'appalto di € 180.000,00, al netto delle spese accessorie;
DATO ATTO che la stima presunta del costo sopracitato risulta ripartito secondo il seguente quadro economico:

A) **somme per il servizio**:

• importo a base d'asta complessivo per due anni € 180.000,00 da corrispondere in liquidazioni annuali dei premi assicurativi a copertura delle polizze da stipulare per un importo di € 90.000,00;

B) **spese accessorie**:

• incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 da liquidare ai sensi del Regolamento di Ateneo per la ripartizione del fondo "incentivi per funzioni tecniche" di cui all'art. 113 del Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50 per un importo di € 3.420,00;

CONSIDERATO che l'importo a base d'asta per la nuova procedura è calcolato tenendo conto dell'andamento del mercato assicurativo, dell'andamento tecnico del singolo contratto e delle condizioni economiche in corso;
ATTESO che il contratto deve prevedere:

- POLIZZA BASE - stipulata in forma obbligatoria a favore del personale TAB dell'Associata (Università della Tuscia) – il cui costo pari a € 300,00*(*valore a base d'asta) pro-capite è a carico dell'Università;

- OPZIONE AGGIUNTIVA GOLD – assistenza aggiuntiva rispetto alla Polizza Base, ad adesione volontaria, con condizioni aggiuntive/migliorative (che dovranno essere fornite liberamente dalla Compagnia in sede di offerta tecnica) - per la quale il costo ulteriore di 150 € pro capite, rispetto al costo della POLIZZA BASE stanziati dall'Associata, sarà a totale carico del dipendente;

DATO ATTO che le garanzie possono essere estese, con premio/contributo a carico del dipendente stesso, al rispettivo coniuge, convivente *more uxorio* – anche dello stesso purché risultante da certificato di residenza o da autocertificazione di convivenza, ai figli, anche fiscalmente non a carico di età non superiore ai 26 anni, risultanti dallo stato di famiglia;

PRESO ATTO, altresì, che è facoltà per ogni docente aderire volontariamente (singolarmente o inserendo anche i familiari) alla POLIZZA "BASE" e all' "OPZIONE AGGIUNTIVA GOLD", alle medesime condizioni economiche/normative previste per i dipendenti, con intero onere a proprio carico prevedendo una soglia minima di adesione alla Polizza Base pari al 30% e stabilendo che, qualora le richieste di adesione da parte dei docenti dovessero essere inferiori al 30%, la Compagnia si riserva di riformulare le condizioni economiche;

ATTESO che il premio/contributo complessivo per l'adesione alla copertura BASE del personale TAB verrà versato dall'Università degli Studi della Tuscia direttamente alla Cassa d'Assistenza e per le ulteriori adesioni volontarie l'Università raccoglierà il tracciato delle anagrafiche, mentre i premi/contributi verranno versati dai singoli tramite bonifico bancario sulle coordinate indicate dalla Cassa;

CONSIDERATO che non sono attive, allo stato, Convenzioni Consip relative al servizio in oggetto;

RAVVISATO che, nel caso di specie, visto l'importo, è possibile procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, previa indagine di mercato da espletarsi tramite avviso di manifestazione di interesse, mediante l'utilizzo della piattaforma telematica. Traspare, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico sopraindicato risulta prodromico alla procedura negoziata ed essenziale per individuare gli operatori economici da invitare difficilmente identificabili con semplice indagine di mercato;

VISTI il Capitolato Speciale di Appalto e la Scheda di offerta tecnica dello stesso predisposti dal Broker di Ateneo, Società Marsh, sentiti il Responsabile dell'Ufficio Personale Dirigente e Tecnico Amministrativo, le OOSS e il Responsabile dell'Ufficio Procedure di gara, contratti e monitoraggio appalti;

CONSIDERATO che è stato individuato come RUP il dott. Antonio Landi, Responsabile dell'Ufficio Personale Dirigente e T.A, e DEC la Dott.ssa Francesca Menghini, funzionario dell'Ufficio Procedure di Gara, Contratti e Monitoraggio Appalti;

TENUTO CONTO che la spesa grava sul capitolo finanziario S10317, sul conto economico-patrimoniale C1040503, 1 DIV.SRU.PTA.WELFARE e sul capitolo finanziario S10304, conto economico-patrimoniale C10108, 2DIV.STEP. TECO.ACCESSORI PTA;

CONSIDERATO che in data 11.11.2022 è stato trasmesso il già menzionato accordo integrativo del 18 novembre 2022 al Collegio dei Revisori dei Conti per acquisire il parere di competenza;

DATO ATTO che in data 22.11.2022 si è tenuta la riunione del Collegio dei Revisori dei Conti e che nella seduta odierna il Consiglio ha autorizzato la sottoscrizione del citato accordo;

delibera

1. di autorizzare la procedura di gara, per l'acquisizione del servizio in oggetto, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con Legge 120/2020, previa indagine di mercato mediante pubblicazione di manifestazione di interesse, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per un importo a base d'asta biennale di € 180.000,00, oltre alle spese accessorie relative agli incentivi di cui all'art. 113 del D. Lgs. 50/2016 per un totale di euro 183.420,00;

2. di nominare quale RUP il dott. Antonio Landi, Responsabile dell'Ufficio Personale Dirigente e T.A, e DEC la Dott.ssa Francesca Menghini, funzionario dell'Ufficio Procedure di Gara, Contratti e Monitoraggio Appalti;

3. di autorizzare la pubblicazione dell'avviso, per l'acquisizione di manifestazione di interesse, prodromico alla procedura di gara sopracitata da espletarsi successivamente in modalità telematica sulla "Piattaforma Traspare" dell'Università;

4. di indire, conseguentemente, la procedura per l'affidamento del servizio in oggetto, secondo le specifiche tecniche del Capitolato Speciale di Appalto che si approva con il presente atto (**Allegato n. 13 /1-...));**

5. di indicare il CIG, relativo al servizio in oggetto, in tutte le fasi relative alla procedura di gara;

6. di imputare la spesa di cui al punto 1 come segue:
€ 90.000 su capitolo finanziario S10317, conto economico-patrimoniale C1040503, 1DIV.SRU.PTA.WELFARE (Bilancio 2023 e 2024)

€ 90.000 su capitolo finanziario S10317, conto economico-patrimoniale C1040503 2DIV.STEP. TECO.ACCESSORI PTA (Bilancio 2023 e 2024, stanziamento Welfare)

€ 3.420,00 su capitolo finanziario S10315 Conto economico C10108 2DIV.STEP. TECO.ACCESSORI previo storno da 1DIV.SRU.PTA.WELFARE (Bilancio 2023 e 2024)

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

20. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'*EX* CASERMA PALMANOVA - COMPLETAMENTO PRIMO STRALCIO –REVISIONE PROGETTO E RELATIVI ATTI DI GARA

Il Direttore Generale ricorda che con delibera del 30 settembre 2022, preso atto dell'oggettivo e straordinario aumento dei prezzi che ha alterato il sinallagma contrattuale nonché degli strumenti giuridici previsti dall'ordinamento, il Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato la risoluzione per eccessiva onerosità ex art. 1467, c.2 c.c. del contratto sottoscritto con la ditta CO.GE.BEN S.r.l.s per l'appalto dei lavori del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca. Nella seduta del 28 ottobre 2022, il C.d.A. aveva ravvisato la necessità di riavviare nel più breve possibile, i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Palmanova anche in considerazione dei termini fissati dal D.M. 05 dicembre 2019, n. 1121.

Si sottopone al CdA il progetto esecutivo di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova, da destinare a didattica e ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia - Completamento primo stralcio; il relativo Quadro Economico di Spesa per un importo complessivo di Euro 3.875.747,73 ed il Capitolato Speciale di Appalto. Si chiede, altresì,

-di autorizzare l'espletamento della procedura di gara, da affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di un'indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, tramite il ricorso a procedura informatica da espletare su piattaforma Traspare;

- di nominare Responsabile del Procedimento l'Ing. Ilaria Baffo; Supporto tecnico al RUP l'Arch. Marina Fracasso; Direttore dei Lavori l'Arch. Stefania Ragonesi e la costituzione dell'Ufficio Direzione Lavori;

– di autorizzare l'acquisto tramite Convenzione CONISP LAN 7 degli apparati attivi dell'impianto di trasmissione dati per i tre Stralci costituenti l'edificio;

La spesa complessiva del quadro economico dei lavori pari ad Euro 3.875.747,73, graverà sul Cap. S30202, C. E: A10102 e per

- Euro 2.014.969,08 sulla UPB AMCEN.3DIV.FONDO.EDILIZIO.ATENEO.2019-2033
- Euro 1.860.778,66 sulla UPB: 3DIV.STPE.RECUPERO PALMANOVA FONDI MUR

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n.163*" per le parti ancora vigenti;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (Decreto Semplificazioni bis);

VISTO il D.P.C.M. 11 giugno 2019, con il quale sono stati destinati, per il periodo 2019-2033, complessivamente 400 milioni di euro per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, nella misura massima del 50% di cofinanziamento, per programmi d'intervento presentati dalle Istituzioni universitarie statali;

VISTO il D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 con il quale sono state individuate le destinazioni del suddetto fondo;
VISTA la delibera del C.d.A del 26 giugno 2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo e il quadro economico di spesa per la ristrutturazione edilizia della ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca;
VISTA la delibera del C.d.A. del 21 luglio 2020 con la quale sono stati nominati l'Arch. Stefania Ragonesi Direttore dei Lavori di realizzazione del primo stralcio dei lavori di ricostruzione della ex caserma Palmanova e RUP l'Arch. Loriana Vittori;
VISTA la Delibera del C.d.A. del 21 luglio 2021 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo e i relativi atti di gara riguardanti la realizzazione del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione edilizia della ex caserma Palmanova da destinare ad edificio per didattica e ricerca dell'Università degli studi della Tuscia, per un importo complessivo dei lavori di Euro 2.076.402,95 + IVA;
VISTO il D.D.G. n. 583/2021 del 7 ottobre 2021 con il quale è stata autorizzata la sostituzione dell'Arch. Loriana Vittori, come Responsabile Unico del Procedimento per la procedura in oggetto, con l'Ing. Ilaria Baffo, docente di questo Ateneo e Referente del Rettore per la gestione e la contabilizzazione dei progetti di ricerca ed è stato nominato come Supporto Tecnico al RUP l'Arch. Marina Fracasso;
VISTO il D.D.G. 266/2022 prot. 7375 del 21 aprile 2022 con il quale è stata autorizzata l'aggiudicazione in via definitiva dell'appalto dei lavori del primo stralcio dei lavori di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca alla Società CO.GE.BEN. s.r.l.;
VISTO il contratto Rep. N. 941 Prot. 10516 del 09.06.2022 con il quale è stato affidato l'appalto per i lavori suddetti alla società CO.GE.BEN. s.r.l.s. per un importo pari ad euro 1.764.198,24 + IVA;
VISTA la delibera del C.d.A. del 30 settembre 2022 con la quale, preso atto dell'oggettivo e straordinario aumento dei prezzi che ha alterato il sinallagma contrattuale, nonché degli strumenti giuridici previsti dall'ordinamento, il predetto consesso ha autorizzato la risoluzione per eccessiva onerosità *ex* art. 1467, c.2 c.c. del suddetto contratto sottoscritto con la ditta CO.GE.BEN S.r.l.s;
CONSIDERATO che nella seduta del 28 ottobre 2022 il C.d.A. ha ravvisato la necessità di riavviare nel più breve possibile, nel rispetto delle prescrizioni del Consiglio di Amministrazioni del 30 settembre 2022, i lavori di ristrutturazione dell'ex caserma Palmanova anche in considerazione dei termini fissati dal D.M. 05 dicembre 2019, n. 1121;
VISTO l'avviso prot. 21938 dell'11 novembre 2022 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla nuova procedura selettiva che fissava come termine ultimo per la presentazione delle istanze le ore 10:00 del giorno 21.11.2022;
PRESO ATTO che i progettisti incaricati hanno provveduto all'aggiornamento del progetto applicando i prezzi delle nuove tariffe di cui alla Delibera della Giunta Regionale 26 luglio 2022, n. 640;
ATTESO che nella rielaborazione progettuale si è anche provveduto alla revisione di alcuni dettagli costruttivi, come la sagomatura della veletta di coronamento dei piani dell'edificio secondo le prescrizioni impartite dalla Soprintendenza, e alla definizione di opere complementari, come gli allacci alle pubbliche fognature e gli apparati attivi dell'impianto di trasmissione dati.
CONSIDERATO che gli attuali prezzi risultano per la gran parte delle voci di computo incrementati di oltre il 100% e la loro applicazione ha comportato un incremento dell'importo dei lavori ben oltre le previsioni;

TENUTO CONTO che, pertanto, le seguenti lavorazioni e forniture, in considerazione del loro carattere accessorio, sono state previste nel quadro economico tra le somme a disposizione

- Fornitura in opera di impianto elevatore
- Potenziamento dell'impianto antincendio di progetto con installazione di impianto vocale (tipo EVAC)
- Fornitura in opera di colonnina per ricarica veicoli elettrici
- Fornitura Apparati Attivi Impianto Trasmissione dati

TENUTO CONTO, in particolare, che nella rielaborazione progettuale sopracitata, il Servizio Sistemi informatici di Ateneo ha precisato la tipologia e il numero degli apparati attivi necessari per rendere funzionante ed integrato con la rete in uso presso questo Ateneo l'impianto di trasmissione dati previsto nel progetto,

PRESO ATTO che per gli apparati attivi dell'impianto di trasmissione dati suddetti, la cui messa in opera può essere a cura del Servizio Sistemi Informatici di Ateneo, è vigente fino al mese di marzo 2023 la Convenzione CONSIP LAN 7, che consente la mera fornitura all'importo di Euro 26.332,48 per il Primo Stralcio e di 13.028,38 per il Secondo e Terzo Stralcio, costi del valore di oltre un decimo di quelli previsti dal prezzario vigente per i medesimi componenti, se forniti in opera

TENUTO CONTO che i predetti materiali, relativi al Secondo e Terzo Stralcio, potranno essere depositati e custoditi presso il Servizio Sistemi Informatici di Ateneo per il loro futuro utilizzo e all'occorrenza potranno costituire componentistica di scorta utile per le esigenze di tutte le sedi dell'Ateneo.

VISTO il nuovo Quadro Economico del progetto di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia - Completamento primo stralcio come di seguito indicato:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA TUSCIA			
Decreto Ministeriale n. 1121 del 5 dicembre 2019			
QUADRO ECONOMICO **Lavori di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova da destinare a didattica e ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia - Completamento primo stralcio**			
Voci di spesa			
A) SOMME A BASE DI APPALTO			
A.1	Importo Lavori	€	2.978.173,33
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€	105.634,99
Totale Voce A		**€**	**3.083.808,32**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
B.1	Spese per Coordinamento della sicurezza in fase esecutiva	€	35.000,00

B.2	Spese per Collaudo statico ed amministrativo in corso d'opera	€	30.000,00
B.3	Spese per allacciamenti	€	49.000,00
B.4	Spese per forniture e opere accessorie (impianto elevatore, impianto allarme vocale antincendio, colonnina di ricarica per veicoli elettrici, apparati attivi impianto trasmissione dati)	€	106.000,00
B.5	Spese di pubblicità IVA compresa	€	2.000,00
B.7	Incentivo per funzioni tecniche art 113 Dlgs 50/2016	€	61.676,17
B.8	Contributo previdenziale (4%) su spese tecniche	€	2.600,00
B.9	IVA su lavori (aliquota 10%)	€	308.380,83
B.10	IVA su spese tecniche (aliquota 22% +IVA sul 4%)	€	14.872,00
B.11	IVA su allacciamenti (aliquota 10%)	€	4.900,00
B.12	IVA su spese per forniture e opere accessorie (aliquota 22%)	€	23.320,00
Totale Voce B		**€**	**637.749,00**
Totale A+B (esclusi imprevisti)		**€**	**3.721.557,32**
B.6	Imprevisti	€	154.190,42
Totale Complessivo		**€**	**3.875.747,73**
Di cui a carico dell'ateneo		€	2.014.969,08
Di cui a carico del MUR		€	1.860.778,66

VISTO il Capitolato Speciale d'Appalto che fissa la durata dei lavori suddetti in giorni 350 naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
VISTO il citato avviso di manifestazione di interesse e il Capitolato Speciale di Appalto che prevedono l'affidamento dei lavori ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di un'indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, tramite il ricorso a procedura informatica da espletare su piattaforma Traspare;
VISTO il D.D.G. 791/2022 del 22.11.2022 con il quale è stato nominato il seggio di gara per la verifica delle istanze prodotte dalle ditte in risposta all'Avviso sopracitato;
PRESO ATTO della nomina sottoscritta dal Direttore Generale in data 27 aprile 2022 dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, in affiancamento al Direttore dei Lavori, Arch. Stefania Ragonesi, così costituito:
- Arch. Cristina Ricci con l'incarico di Direttore Operativo;
- Geometra Augusto Cimarello con l'incarico di Ispettore di Cantiere per la parte edile;
- Geom. Emanuele Derosas con l'incarico di Ispettore di Cantiere per la parte impiantistica;

delibera

Art. 1 – di approvare il progetto esecutivo di ristrutturazione edilizia dell'ex caserma Palmanova, da destinare a didattica e ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia - Completamento primo stralcio

(**Allegato n.14/1-29**), il relativo Quadro Economico di Spesa come nelle premesse riportato, per un importo complessivo di Euro 3.875.747,73 ed il Capitolato Speciale di Appalto (**Allegato n.15/1-50**);
Art. 2 – di autorizzare l'espletamento della procedura di gara, da affidare ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. 76/2020 convertito con L. 120/2020, con invito rivolto ad almeno 10 operatori economici, individuati sulla base di un'indagine di mercato, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, tramite il ricorso a procedura informatica da espletare su piattaforma Traspare;
Art. 3 - di nominare:
Responsabile del Procedimento l'Ing. Ilaria Baffo,
Supporto tecnico al RUP l'Arch. Marina Fracasso
Direttore dei Lavori l'Arch.- Stefania Ragonesi
L' Ufficio Direzione Lavori è costituito da:
- Arch. Cristina Ricci con l'incarico di Direttore Operativo;
- Geometra Augusto Cimarello con l'incarico di Ispettore di Cantiere per la parte edile;
- Geom. Emanuele Derosas con l'incarico di Ispettore di Cantiere per la parte impiantistica;

Art. 4 – di autorizzare l'acquisto tramite Convenzione CONISP LAN 7 degli apparati attivi dell'impianto di trasmissione dati per i tre Stralci costituenti l'edificio;
La spesa complessiva del quadro economico dei lavori pari ad Euro 3.875.747,73, graverà sul Cap. S30202, C. E: A10102 e per

- Euro 2.014.969,08 sulla UPB AMCEN.3DIV.FONDO.EDILIZIO.ATENEO.2019-2033
- Euro 1.860.778,66 sulla UPB: 3DIV.STPE.RECUPERO PALMANOVA FONDI MUR

21. EFFICIENTAMENTO ENERGETICO BLOCCHI B, C e E NEL CAMPUS RIELLO

Il Direttore Generale ricorda che, con deliberazione dell' 8 aprile 2020, il C.d.A. ha approvato il programma di investimento per edilizia universitaria sulle risorse di cui al D.M. 1121/2019 nonché, tra l'altro, il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'efficientamento energetico degli immobili del Campus Universitario in zona Riello (blocchi B, C, D e E) e il relativo quadro economico di spesa per un importo complessivo di € 1.500.052,80, da far gravare per il 50% sul bilancio universitario e per il restante 50% su Fondi MIUR. Dalla suddetta data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica la situazione di mercato risulta fortemente mutata soprattutto a causa degli imprevedibili eventi internazionali che hanno condizionato l'economia con rilevante aumento dei prezzi. I Servizi Tecnici di Ateneo hanno, quindi, effettuato un approfondimento e la progettazione esecutiva per l'efficientamento energetico di alcuni immobili siti nel Campus Universitario in zona Riello che presentano maggiori criticità in termini di prestazione energetica per tipologia edilizia e vetustà. Si chiede quindi al CdA: di approvare il progetto esecutivo redatto dai Servizi Tecnici di Ateneo, escluso il piano di sicurezza e coordinamento, per l'affidamento dell'appalto per l'efficientamento energetico dei

blocchi B, C e E nel campus universitario in zona Riello e il relativo quadro economico; di dare mandato all'Ufficio Economato di procedere con urgenza all'affidamento dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva; di autorizzare l'espletamento della successiva procedura di affidamento dei lavori ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, tramite procedura negoziata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui agli articoli 36, comma 9bis e 95 del D.Lgs 50/2016, con ricorso alla piattaforma telematica Traspare, tra almeno dieci operatori economici che manifestano il proprio interesse a partecipare, a seguito di avviso per la raccolta di manifestazione di interesse; di autorizzare l'anticipazione di cassa relativamente alla quota di finanziamento MUR e di confermare Responsabile del Procedimento per i lavori in oggetto l'arch. Stefania Ragonesi e di nominare il geom. Paolo Ottaviani, supporto al R.U.P. per la fase di affidamento; Direttore dei Lavori l'arch. Marina Fracasso; Direttore Operativo il geom. Emanuele Derosas e Ispettore di cantiere l'arch. Claudio Tamburrini.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 – *Codice dei contratti pubblici*;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);
VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (Decreto Semplificazioni bis);
VISTO il D.M. 5 dicembre 2019, n. 1121 - *Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033*;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato con D.R. del 03/10/2013, n. 875/2013 come modificato con D.R. del 18/09/2019, n.683;
VISTO il Manuale di amministrazione emanato con D.R. del 30.12.2013, n. 1061 come modificato con D.R. del 31/12/2015, n. 1221;
VISTA la deliberazione in data 8 aprile 2020 con la quale il C.d.A. ha approvato il programma di investimento per edilizia universitaria sulle risorse di cui al D.M. 1121/2019 nonché, tra l'altro, il progetto di fattibilità tecnico-economica per l'efficientamento energetico degli immobili del Campus Universitario in zona Riello (blocchi B, C, D e E) e il relativo quadro economico di spesa per un importo complessivo di € 1.500.052,80, da far gravare per il 50% sul bilancio universitario e per il restante 50% su Fondi MIUR;
PRESO ATTO che con la medesima deliberazione veniva nominata R.U.P. l'Arch. Stefania Ragonesi e progettiste le architette Marina Fracasso e Loriana Vittori;
PRESO ATTO che dalla suddetta data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica la situazione di mercato risulta fortemente mutata soprattutto a causa degli imprevedibili eventi internazionali che hanno condizionato l'economia con rilevante aumento dei prezzi;
VISTO, pertanto, l'approfondimento effettuato dai Servizi Tecnici di Ateneo, sulla base dei prezziari attualmente vigenti, che propone la progettazione esecutiva per l'efficientamento energetico dei seguenti immobili siti nel Campus Universitario in zona Riello che presentano maggiori criticità in termini di prestazione energetica per tipologia edilizia e vetustà:

- blocco B – miglioramento delle prestazioni termiche delle pareti con realizzazione pareti ventilate e sostituzione infissi;

- blocco C – miglioramento delle prestazioni termiche delle pareti con realizzazione pareti ventilate e sostituzione infissi e rifacimento degli strati non strutturali della copertura con demolizione e nuova realizzazione delle pendenze, strato coibente ed impermeabilizzante sia per il miglioramento termico che per l'eliminazione delle infiltrazioni meteoriche sempre più frequenti;

- blocco E – miglioramento delle prestazioni termiche, dell'impermeabilizzazione e delle condizioni di igiene e sicurezza della copertura con rimozione e smaltimento del manto di copertura in eternit, rifacimento con pannellature metalliche coibentate privi di giunti trasversali;

VISTO il seguente Quadro Economico di spesa:

A) importo di appalto per il servizio:

-	importo lavori a base d'asta	€ 1.111.309,94
-	oneri per la sicurezza	€ 124.484,01
	Totale appalto	**€ 1.235.793,95**

B) somme a disposizione dell'Amministrazione:

- IVA di A	€ 271.874,67
- Imprevisti compresa IVA	€ 21.650,00
- Spese tecniche per coordinamento sicurezza	€ 16.500,00
- Incentivi di cui all'art.113 del D. Lgs. 50/2016 per funzioni tecniche	€ 24.715,88
- Spese per pubblicazioni	€ 1.500,00
Totale somme a disposizione	**€ 336.240,55**

TOTALE QUADRO ECONOMICO DI APPALTO € 1.572.034,50

VISTO il Capitolato Speciale di Appalto che prevede l'affidamento dell'appalto ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, tramite procedura negoziata, da espletarsi su piattaforma telematica Traspare, tra almeno dieci operatori economici che abbiano manifestato interesse a partecipare a seguito di pubblicazione di avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui agli articoli 36, comma 9bis e 95 del D. Lgs 50/2016;

PRESO ATTO dell'attuale carico di lavoro dei Servizi Tecnici di Ateneo per i numerosi interventi edilizi legati ai Fondi ministeriali e dell'assenza dell'arch. Loriana Vittori per aver assunto un incarico presso altra Amministrazione nonché del collocamento in part-time dell'arch. Marina Fracasso;

PRESO ATTO che la progettazione esecutiva redatta dall'arch. Marina Fracasso coadiuvata dal geom. Emanuele Derosas e dall'arch. Claudio Tamburrini, pur comprendendo nel computo metrico estimativo i costi per le opere necessarie ai fini della sicurezza, non comprende il piano per la sicurezza e il coordinamento, che deve essere redatto e sottoscritto da professionista specificamente abilitato;

TENUTO CONTO che tale figura professionale non risulta nell'organico dei Servizi Tecnici di Ateneo;

VISTI i tre preventivi richiesti dal Coordinatore del Servizio Tecnico Patrimonio Impianti e Servizi ai seguenti professionisti:

Arch. Fabrizio Pierini
Arch. Umberto Camilli,
Geom. Aldo Rosati;

TENUTO CONTO che tra i preventivi acquisiti dai predetti professionisti risulta particolarmente vantaggioso quello prodotto dall'Arch. Fabrizio Pierini per un importo complessivo di € 13.000,00 +C.N.P.A.I.A. + IVA, di cui e 5.000,00 + C.N.P.A.I.A. + IVA per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed € 8.000,00 +C.N.P.A.I.A. + IVA per il coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;

delibera

1 - di approvare il progetto esecutivo redatto dai Servizi Tecnici di Ateneo, escluso il piano di sicurezza e coordinamento, per l'affidamento dell'appalto per l'efficientamento energetico dei blocchi B, C e E nel campus universitario in zona Riello e il relativo quadro economico (**Allegato n.16/1-22**) per un importo complessivo di € 1.572.034,50 e un importo di appalto di € 1.235.793,95 +IVA;

2 – di dare mandato all'Ufficio Economato di procedere con urgenza all'affidamento dell'incarico per il coordinamento della sicurezza in fase progettuale ed esecutiva all'Arch. Fabrizio Pierini per un importo complessivo di € 13.000,00 + C.N.P.A.I.A. + IVA, come da preventivo dallo stesso prodotto;

3 - di autorizzare l'espletamento della successiva procedura di affidamento dei lavori ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della L. 120/2020, tramite procedura negoziata, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui agli articoli 36, comma 9bis e 95 del D.Lgs 50/2016, con ricorso alla piattaforma telematica Traspare, tra almeno dieci operatori economici che manifestano il proprio interesse a partecipare, a seguito di avviso per la raccolta di manifestazione di interesse;

4 - di far gravare la spesa:
- per € 822.034,50 su UPB 3DIV.STIS.IAT - S30202 (Ateneo), conto economico A10209 (euro 570.000 es. 2023; euro 252.036,96 es. 2024)
- per € 750.000,00 su UPB 3DIV.STIS.CAMPUS RIELLO.FONDI MIUR (cofin MUR) - S30202, conto economico A10209 (euro 570.000 es. 2023; euro 180.000 es. 2024);

5 – di autorizzare l'anticipazione di cassa relativamente alla quota di finanziamento MUR;

6 – di confermare Responsabile del Procedimento per i lavori in oggetto l'arch. Stefania Ragonesi e di nominare il geom. Paolo Ottaviani, supporto al R.U.P. per la fase di affidamento; Direttore dei Lavori l'arch. Marina Fracasso; Direttore Operativo il geom. Emanuele Derosas e Ispettore di cantiere l'arch. Claudio Tamburrini.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

21*bis*. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO INFORMATICO E DI ASSISTENZA GESTIONALE DEL SISTEMA "EASY" PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ INTEGRATA - DETERMINAZIONI

Il Direttore Generale comunica che in data 31 dicembre 2022 va a scadere il vigente contratto di appalto con l'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l.,* avente ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto informatico e di assistenza gestionale di *software* integrati per la contabilità, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca, previsione e monitoraggio della spesa di personale, gestione e valutazione della performance, l'e-procurement e la trasparenza.

Il Servizio Contabilità e Tesoreria e il Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali hanno manifestato l'esigenza di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva nonché di assistenza gestionale del software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.) "Easy" Sistema per la Gestione della contabilità integrata con la piattaforma di e-procurement TRASPARE.

Per garantire la continuità del servizio, è necessario autorizzare un breve periodo di proroga tecnica del contratto in scadenza fino alla stipula del nuovo contratto e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023. Il ricorso alla proroga tecnica del servizio in essere, quale soluzione limitata a circostanze eccezionali, non dipendenti dall'Amministrazione, risulta contemplata dall' art. 106, comma 11 del D. lgs 50/2016 per il "*tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'affidamento di un nuovo contratto*". L'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l.,* interpellato, ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni previste dal vigente contratto.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la nuova procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva nonché di assistenza gestionale del software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.) "Easy" Sistema per la Gestione della contabilità integrata con la piattaforma di *e-procurement* TRASPARE, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020; di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs 50/2016 la proroga tecnica del contratto con l'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l,* avente ad oggetto il Servizio di "*Supporto informatico e di assistenza gestionale di software integrati per la contabilità, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca, previsione e monitoraggio della spesa di personale, gestione e valutazione della performance, e- procurement e la trasparenza*" e comunque non oltre il 31 marzo 2023. La spesa di € 18.750,00 + IVA, per un importo complessivo pari ad € 22.875,00 IVA inclusa, graverà sul bilancio 2023, capitolo S10410, conto 104020701, upb 1DIV.ALPN. CONTRATTI, codice univoco 1MKD9G.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.P.R. 5 maggio 2010, n. 207 recante "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n.163*" per le parti ancora vigenti;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*" (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (Decreto Semplificazioni bis);

VISTA la Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1174/2018 del 19.12.2018;
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale
n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061/13 del 30.12.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 1221/15 del 31.12.2015;
VISTO il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. n. 1200/15 del 23.12.2015 e revisionato da ultimo con D.D.G n. 366 del 30.05.2022;
VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 e revisionato da ultimo con Decreto Rettorale n. 601/22 del 22.11.2022;
VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2022, e, in particolare, la sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";
PRESO ATTO che in data 31 dicembre 2022 va a scadere il vigente contratto di appalto prot. 3620 – Rep. 933, con l'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l.,* avente ad oggetto l'affidamento del servizio di supporto informatico e di assistenza gestionale di software integrati per la contabilità, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca, previsione e monitoraggio della spesa di personale, gestione e valutazione della performance, l'e-procurement e la trasparenza;
CONSIDERATA l'esigenza manifestata dal Servizio Contabilità e Tesoreria e dal Servizio Affari Legali e Procedure Negoziali, di procedere all'affidamento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva nonché di assistenza gestionale del software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.) "Easy" Sistema per la Gestione della contabilità integrata con la piattaforma di e-procurement TRASPARE;
CONSIDERATO che, per garantire la continuità del servizio, è necessario autorizzare un breve periodo di proroga tecnica del contratto in scadenza fino alla stipula del nuovo contratto e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023;
CONSIDERATO che il ricorso alla proroga tecnica del servizio in essere, quale soluzione limitata a circostanze eccezionali, non dipendenti dall'Amministrazione, risulta contemplata dall' art. 106, comma 11 del D. lgs 50/2016 per il "*tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie all'affidamento di un nuovo contratto*";
PRESO ATTO che, l'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l.* interpellato, ha comunicato la propria disponibilità alla prosecuzione del servizio agli stessi patti e condizioni previste dal vigente contratto;

delibera

1 - di autorizzare la nuova procedura per l'acquisizione del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva nonché di assistenza gestionale del software UNI.CO. (contabilità CO.FI. CO.AN. CO.GE.)

"*Easy*" Sistema per la Gestione della contabilità integrata con la piattaforma di *e-procurement* TRASPARE, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020;

2 - di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D. lgs 50/2016 la proroga tecnica del contratto con l'operatore economico *Tempo Innovation Source s.r.l*, avente ad oggetto il Servizio di "Supporto informatico e di assistenza gestionale di software integrati per la contabilità, la gestione e la rendicontazione dei progetti di ricerca, previsione e monitoraggio della spesa di personale, gestione e valutazione della performance, e- procurement e la trasparenza" e comunque non oltre il 31 marzo 2023;

3 **-** La spesa di € 18.750,00 + IVA, per un importo complessivo pari ad € 22.875,00 IVA inclusa, graverà sul bilancio 2023, capitolo S10410, conto 104020701, upb 1DIV.ALPN. CONTRATTI, codice univoco 1MKD9G.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

22. RICHIESTE DI CONTRIBUTO A.A. 2022/2023 - REGOLAMENTO PER LA STIPULA DI ACCORDI INTERNAZIONALI E L'ACCESSO AI FONDI PER LA MOBILITÀ

Il Direttore Generale comunica che sono stati pubblicati, per l'a.a. 2023/2024, i seguenti tre bandi: -Bando per l'accesso ai fondi per la mobilità per il finanziamento di viaggi del personale docente dell'Ateneo presso Università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali; -Bando per il finanziamento della visita di studiosi provenienti da università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali; -Bando per il finanziamento di attività di ricerca per tesi degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, a ciclo unico e di dottorato di ricerca, presso università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali. Le domande di partecipazione ai bandi sopra citati sono pervenute all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale e, ai sensi del Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a deliberare circa le richieste di contributo.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, emanato con D.R. n. 480/12 dell'8.06.2012 e modificato da ultimo con D.R. n. 185/2019 dell'11.03.2019;
VISTO il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e modificato da ultimo con D.R. n. 521/20 del 16.09.2020;
VISTO il Regolamento d'Ateneo per la stipula degli accordi internazionali e l'accesso ai fondi per la mobilità, emanato con D.R. n. 496/15 del 13.05.2016, modificato con D.R. n. 678/16 del 03.08.2016, e in particolare dall'art. 3 all'art.18;

VISTI gli accordi di cooperazione internazionale stipulati dall'Ateneo della Tuscia con le seguenti istituzioni internazionali:
-*Uniwersytet Rolniczy im. Hugona Kołłątaja w Krakowie*, Polonia;
-*Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentaries* (IRTA), Spagna;
-*Universidad de Castilla-La Mancha*, Spagna;
-*Institute of Agriculture and Food Research and Technology* (IRTA), Spagna;
-*University of Belgrade*, Serbia;
-*The Hebrew University of Jerusalem*, Israele;
VISTO il Bando per l'accesso ai fondi per la mobilità a.a. 2022/2023 per il finanziamento di viaggi del personale docente dell'Ateneo presso Università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali;
VISTO il Bando per il finanziamento della visita di studiosi provenienti da università, enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali a.a. 2022/2023;
VISTO il Bando per il finanziamento di attivita' di ricerca per tesi degli studenti iscritti ai corsi di laurea, di laurea magistrale, a ciclo unico e di dottorato di ricerca, presso universita', enti di ricerca o altre istituzioni estere nell'ambito di accordi internazionali a.a. 2022/2023;
VISTE le domande di partecipazione ai bandi sopra citati pervenute all'Ufficio Mobilità e Cooperazione Internazionale;
CONSIDERATO che l'importo totale necessario per il finanziamento delle suddette richieste è pari a € 5.055,56, come di seguito riportato, e graverà sul Bilancio 2022, cap. finanziario S10807 "Cooperazione Interuniv. Internazionale – rimborso spese di viaggio a docenti, in uscita e in entrata, e a studenti in uscita per ricerche di tesi", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP conto C 10601:

- € 442,76, prof. Andrea Petroselli del DEIM;
- € 338,90, dott. Cristian Silvestri del DAFNE;
- € 1.000,00, proff. Andrzej Walega e Dariusz Mlynski, della *University of Agriculture in Krakow*, Polonia;
- € 1.000,00, proff. Jasna Plavsic e Andrijana Todorovic, della *University of Belgrade*, Serbia;
- € 1.000,00, proff. Gema Fernández-Avilés Calderón e José-María Montero, della *Universidad de Castilla-La Mancha*, Spagna;
- € 1.000,00, prof. Alexander Kulik, *The Hebrew University of Jerusalem*, Israele;
- € 273,90, dott. Alberto Pacchiarelli del DAFNE;

delibera

1. di approvare le domande di partecipazione dei seguenti docenti con i relativi importi delle spese di viaggio:
-prof. Andrea Petroselli del DEIM; *Uniwersytet Rolniczy im. Hugona Kołłątaja w Krakowie*, Polonia; costo del viaggio € 442,76;
-dott. Cristian Silvestri del DAFNE; *Institut de Recerca i Tecnologia Agroalimentaries*, Tarragona, Spagna; costo del viaggio € 338,90

2. di approvare le domande di partecipazione dei seguenti studiosi stranieri con i relativi importi delle spese di soggiorno:

-proff. Andrzej Walega e Dariusz Mlynski, della University of Agriculture in Krakow, Polonia; € 1.000,00 (spese cumulative);
-proff. Jasna Plavsic e Andrijana Todorovic, della University of Belgrade, Serbia; € 1.000,00 (spese cumulative);
-proff. Gema Fernández-Avilés Calderón e José-María Montero, della Universidad de Castilla-La Mancha, Spagna; € 1.000,00 (spese cumulative);
-prof. Alexander Kulik, *The Hebrew University of Jerusalem*, Israele; € 1.000,00

3. di approvare la domanda di partecipazione per attivita' di ricerca per tesi dello studente Alberto Pacchiarelli iscritto al 3° anno del dottorato di ricerca in *Scienze delle Produzioni Vegetali e Animali*, DAFNE, con il relativo importo delle spese di viaggio pari ad € 273,90 presso *Institute of Agriculture and Food Research and Technology* (IRTA), Spagna.

4. I suddetti importi, per un totale di € 5.055,56 graveranno sul Bilancio 2022, cap. finanziario S10807 "Cooperazione Interuniv. Internazionale – rimborso spese di viaggio a docenti, in uscita e in entrata, e a studenti in uscita per ricerche di tesi", UPB: 1DIV.SOFRE.MCOP conto C 10601; gli importi saranno trasferiti ai dipartimenti per la liquidazione delle missioni.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

23. VARIE ED EVENTUALI

23a) CONTRIBUTO PER I DOCENTI IMPEGNATI IN CORSI INTERATENEO FUORI SEDE

Il Direttore Generale comunica che si ravvisa l'opportunità di procedere, come negli anni precedenti, alla assegnazione di risorse ai docenti che svolgono attività didattica fuori sede nei corsi interateneo (125,00 euro/1 CFU), da utilizzare come fondi di ricerca. Si rileva, altresì, l'opportunità di procedere alla assegnazione di risorse per le esigenze dei laboratori ed attività esperienziali correlate ai predetti corsi interateneo, su richiesta dei C.C.S. La spesa verrà trasferita ai Dipartimenti sui capitoli/conti/upb dagli stessi indicati, a valere su sulle somme stanziate sul capitolo S40501 – conto C11101 – upb 2DIV.SBC.UC.PRO3-2021.RICERCA.

Il Consiglio di Amministrazione
VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";*
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 8 giugno 2012, n. 480;
VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 16 ottobre 2012, n. 832;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con D.R. 3 ottobre 2013, n.875;
RILEVATA l'opportunità di procedere, come negli anni precedenti, alla assegnazione di risorse ai docenti che svolgono attività didattica fuori sede nei corsi interateneo (125,00 euro/1 CFU), da utilizzare come fondi di ricerca;
RILEVATA l'opportunità di procedere alla assegnazione di risorse per le esigenze dei laboratori ed attività esperienziali correlate ai predetti corsi interateneo, su richiesta dei C.C.S;
TENUTO CONTO che la spesa grava sul capitolo sul capitolo S40501 – conto C11101 – upb 2DIV.SBC.UC.PRO3-2021.RICERCA.

delibera

-di destinare Euro 20.000, per i docenti che svolgono attività didattica fuori sede in corsi interateneo. Le relative risorse, calcolate sulla base dei CFU erogati fuori sede (€ 125,00 per 1 CFU), sono assegnate ai Dipartimenti interessati come fondi per la ricerca dei rispettivi docenti.

-di destinare Euro 20.000 per le esigenze dei laboratori ed attività esperienziali, su richiesta dei C.C.S.

La spesa verrà trasferita ai Dipartimenti sui capitoli/conti/upb dagli stessi indicati, a valere su sulle somme stanziate sul capitolo S40501 – conto C11101 – upb 2DIV.SBC.UC.PRO3-2021.RICERCA.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

23b) DECRETO MINISTERIALE 3 AGOSTO 2022, N. 934 - MANIFESTAZIONI DI INTERESSE INIZIATIVE ORIENTAMENTO 2026

Il Rettore comunica che in data 28/10/2022 è stato sottoscritto l'atto d'obbligo connesso all'accettazione dell'Università del finanziamento concesso per il progetto orientamento Next Generation – Università del Lazio – Unitus – CUP J81I22000540006, ai sensi del decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a "Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU". Al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto sopracitato, l'Ateneo, attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate dal MUR, intende finanziare attività progettuali riconducibili agli ambiti di Orientamento 2026. Per questa ragione, è stata inviata la nota prot. n.19995 del 18/10/2022, indirizzata ai Direttori dei dipartimenti, con la quale l'Ufficio ricerca ha avviato una raccolta di manifestazioni di interesse volte a finanziare attività laboratoriali/esperienziali per studenti delle scuole superiori del III, IV e V anno (con preferenza sul V anno) che prevedono visite e/o escursioni atte a favorire l'esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale e consolidare le proprie conoscenze. L'importo massimo

riconosciuto sarà di 50 euro/studente per le visite giornaliere e 150 euro/studente per le visite di due giorni e che ogni Dipartimento può presentare una o più schede progettuali, fino ad un massimo di 7.500 euro per dipartimento. Le attività potranno essere svolte, in un periodo compreso tra il 15 novembre 2022 e il 15 marzo 2023, presso le strutture o i centri di ateneo o presso altre strutture esterne, e le visite potranno prevedere anche il trasporto e il pernottamento.

Si chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'assegnazione delle risorse relative a iniziative di Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università" – Orientamento 2026 di cui al decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, per un totale di € 45.000 secondo lo schema allegato (Allegato A/1-1) e di autorizzare l'Ufficio Tesoreria al trasferimento ai dipartimenti dei fondi in parola subordinatamente alla ricezione dell'anticipazione concessa dal MUR.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 185/2019 dell'11.3.2019;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/2013 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale 521/20 del 16.09.2020;

VISTO il decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934 relativo a *"Criteri di riparto delle risorse e modalità di attuazione dei progetti relativi al "Orientamento attivo nella transizione scuola-università"* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 *"Istruzione e ricerca"* – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTO il decreto del Direttore Generale MUR n. 1452 del 22 settembre 2022, adottato in attuazione del D.M. 934 del 3 agosto 2022;

VISTO il decreto del Direttore Generale MUR n. 1639 del 17 ottobre 2022 con il quale sono stati attribuite le risorse in parola;

VISTO l'atto d'obbligo sottoscritto in data 28/10/2022, connesso all'accettazione dell'Università del finanziamento concesso per il progetto orientamento Next Generation – Università del Lazio – Unitus – CUP J81I22000540006;

RILEVATO che l'attuazione del progetto Orientamento 2026 prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi per l'a.s. 2022/2023: n. 702 studenti partecipanti e 4 istituti scolastici coinvolti;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Decreto sopracitato, l'Ateneo, attraverso l'utilizzo delle risorse assegnate dal MUR, D.M. 934/2022, intende finanziare attività progettuali riconducibili agli ambiti di Orientamento 2026;

VISTA la nota prot. n.19995 del 18/10/2022, indirizzata ai Direttori dei dipartimenti, con la quale l'Ufficio ricerca, alla luce di quanto sopra premesso, ha avviato una raccolta di manifestazioni di interesse volte a finanziare attività laboratoriali/esperienziali per studenti delle scuole superiori del III, IV e V anno (con preferenza sul V anno) che prevedono visite e/o escursioni atte a favorire l'esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale e consolidare le proprie conoscenze;

CONSIDERATO che l'importo massimo riconosciuto sarà di 50 euro/studente per le visite giornaliere e 150 euro/studente per le visite di due giorni e che ogni Dipartimento può presentare una o più schede progettuali, fino ad un massimo di 7.500 euro per dipartimento;

RILEVATO che le attività potranno essere svolte, in un periodo compreso tra il 15 novembre 2022 e il 15 marzo 2023, presso le strutture o i centri di ateneo o presso altre strutture esterne, e le visite potranno prevedere anche il trasporto e il pernottamento;
RITENUTO di dover deliberare in merito alla assegnazione dei fondi per l'iniziativa Orientamento 2026 nelle more della richiesta al MUR dell'anticipazione;
CONSIDERATO che tutte le proposte pervenute da parte dei Direttori dei dipartimenti rientrano all'interno dell'importo massimo stabilito per ciascun dipartimento e pari a 7.500,00 euro;

delibera

1. di approvare l'assegnazione delle risorse relative a iniziative di Orientamento Attivo nella Transizione Scuola-Università" – Orientamento 2026 di cui al decreto ministeriale del 3 agosto 2022, n. 934, per un totale di € 45.000 secondo lo schema allegato (**Allegato n.17/1-1**)

2. di autorizzare l'Ufficio Tesoreria al trasferimento ai dipartimenti dei fondi in parola subordinatamente alla ricezione dell'anticipazione concessa dal MUR.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

23c) SERVIZI DI TELEFONIA FISSA – PROROGA CONVENZIONE CONSIP CON FASTWEB S.P.A.

Il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 05.03.2019, punto 17) all'ordine del giorno, aveva deliberato di aderire alla convenzione CONSIP per i "Servizi di telefonia Fissa 5", stipulata con FASTWEB S.p.A., per un importo complessivo presunto quadriennale di € 42.000,00 +IVA e per una durata di 36 mesi, prorogabile di un ulteriore anno e di nominare R.U.P. della procedura in oggetto l'Arch. Stefania Ragonesi, Responsabile del Servizio Tecnico, Patrimonio, Impianti e Servizi dell'Università degli Studi della Tuscia.

Il D.D.G. n. 378/22 del 07/06/2022 decretava la proroga prevista dalla delibera del C.d.A. sopra citato all'adesione alla convenzione CONSIP fino alla data del 2 ottobre 2022 agli stessi patti e condizioni previsti dall'Ordine Diretto di Acquisto n. 4835041, prot. n. 3785 del 12/03/2019, come da nota CONSIP pubblicata su sito CONSIP in data 14 settembre 2021.

In data 2/08/2022, Consip ha comunicato che:

-al 2/10/2022, data di scadenza della Convenzione, essendo ancora in corso le valutazioni di mercato propedeutiche, non sarà disponibile un nuovo programma di acquisto;

-le PP.AA. aderenti alla Convenzione, per dare continuità ai propri servizi, possono valutare l'utilizzo di quanto previsto dalla Convenzione all'art. 5, comma 5: "I contratti attuativi avranno durata minima pari alla durata (originaria o eventualmente prorogata) della Convenzione ed una durata massima determinata dalla singola Amministrazione (e da questa comunicata al Fornitore prima della scadenza minima del contratto) pari sino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla durata (originaria o prorogata) della Convenzione.

Il R.U.P. Arch. Stefania Ragonesi, nelle more della definizione da parte di Consip della nuova Convenzione, ha rappresentato l'esigenza di avvalersi della estensione della Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 5 della stessa, per un ulteriore anno, fino al 2/10/2023. L'importo totale per la nuova annualità è di € 10.500,00 più IVA al 22% per il periodo dal 3/10/2022 al 2/10/2023.

Si chiede, quindi, al Consiglio di Amministrazione di confermare l'adesione alla convenzione CONSIP per i "Servizi di telefonia Fissa 5", stipulata con FASTWEB S.p.A., agli stessi patti e condizioni previsti dall'Ordine Diretto di Acquisto n. 4835041, prot. n. 3785 del 12/03/2019, fino al 2 ottobre 2023.

La spesa presunta pari a € 10.500,00 +IVA al 22% grava sul bilancio universitario S10601, conto economico C1040101, 3DIV.STIS.IAT. secondo la seguente ripartizione: € 2.625,00 +IVA (€ 3.202,50 compr. IVA) sull'esercizio 2022 e € 7.875,00 +IVA (€ 9.607,50 compr. IVA) su esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 35 – bis;
VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12.04.2006, n.163" per le parti ancora vigenti;
VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (Decreto Semplificazioni bis);
VISTE le Linee guida n. 3/2016 dell'Anac, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";
VISTA la Determinazione n. 556/2017 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
VISTA la Delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 1174/2018 del 19.12.2018;
VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 480 del 08/06/2012 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 185/19 del 11.03.2019;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 875 del 03.10.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 683/19 del 18.09.2019;
VISTO il Manuale di Amministrazione, emanato con D.R. n. 1061 del 30.12.2013 e modificato da ultimo con Decreto Rettorale n. 1221/15 del 31.12.2015;
VISTO il Manuale delle Procedure, emanato con D.D.G. n. 1200/15 del 23.12.2015 e revisionato da ultimo con D.D.G n. 366 del 30.05.2022;

VISTO il Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia adottato dall'Ateneo con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 e revisionato da ultimo con Decreto Rettorale n. 601/22 del 22.11.2022;
VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2022, e, in particolare, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
VISTO che il Consiglio di Amministrazione del 05.03.2019, punto 17) all'ordine del giorno, ha deliberato di aderire alla convenzione CONSIP per i "Servizi di telefonia Fissa 5", stipulata con FASTWEB S.p.A., per un importo complessivo presunto quadriennale di € 42.000,00 +IVA e per una durata di 36 mesi, prorogabile di un ulteriore anno e di nominare R.U.P. della procedura in oggetto l'Arch. Stefania Ragonesi, Responsabile del Servizio Tecnico, Patrimonio, Impianti e Servizi dell'Università degli Studi della Tuscia;
VISTO l'Ordine Diretto di Acquisto n. 4835041, prot. n. 3785 del 12/03/2019 avente per oggetto "Adesione convenzione – progetto esecutivo prot. n. ASal20190000041037 – Ordinativo n. 4719928";
VISTO il D.D.G. n. 378/22 del 07/06/2022 con il quale si confermava la proroga prevista dalla delibera del C.d.A. sopra citato all'adesione alla convenzione CONSIP per i "Servizi di telefonia Fissa 5", stipulata con FASTWEB S.p.A., fino alla data del 2 ottobre 2022 agli stessi patti e condizioni previsti dall'Ordine Diretto di Acquisto n. 4835041, prot. n. 3785 del 12/03/2019, come da nota CONSIP pubblicata su sito CONSIP in data 14 settembre 2021;
CONSIDERATO che, in data 2/08/2022, Consip ha comunicato che:
-al 2/10/2022, data di scadenza della Convenzione, essendo ancora in corso le valutazioni di mercato propedeutiche, non sarà disponibile un nuovo programma di acquisto;
-le PP.AA. aderenti alla Convenzione, per dare continuità ai propri servizi, possono valutare l'utilizzo di quanto previsto dalla Convenzione all'art. 5, comma 5: "I contratti attuativi avranno durata minima pari alla durata (originaria o eventualmente prorogata) della Convenzione ed una durata massima determinata dalla singola Amministrazione (e da questa comunicata al Fornitore prima della scadenza minima del contratto) pari sino ad un massimo di ulteriori 12 (dodici) mesi rispetto alla durata (originaria o prorogata) della Convenzione";
PRESO ATTO che FASTWEB S.p.A. ha considerato automatica la permanenza di questo Ateneo nella convenzione agli stessi patti e condizioni fino alla data del 2 ottobre 2023 ma che non è stata ancora formalizzata dall'Ateneo l'ulteriore proroga;
PRESO ATTO che il R.U.P. Arch. Stefania Ragonesi, nelle more della definizione da parte di Consip della nuova Convenzione, ha rappresentato l'esigenza di avvalersi della estensione della Convenzione ai sensi dell'art. 5, comma 5 della stessa, per un ulteriore anno, fino al 2/10/2023;
CONSIDERATO che l'importo totale per la nuova annualità è di € 10.500,00 più IVA al 22% per il periodo dal 3/10/2022 al 2/10/2023;

delibera

di confermare l'adesione alla convenzione CONSIP per i "Servizi di telefonia Fissa 5", stipulata con FASTWEB S.p.A., agli stessi patti e condizioni previsti dall'Ordine Diretto di Acquisto n. 4835041, prot. n. 3785 del 12/03/2019, fino al 2 ottobre 2023.

La spesa presunta pari a € 10.500,00 +IVA al 22% grava sul bilancio universitario S10601, conto economico C1040101, 3DIV.STIS.IAT. secondo la seguente ripartizione: € 2.625,00 +IVA (€ 3.202,50 compr. IVA) sull'esercizio 2022 e € 7.875,00 +IVA (€ 9.607,50 compr. IVA) su esercizio 2023.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo.

23d) INCARICHI ESTERNI – LIMITE MASSIMO PER AUTORIZZAZIONE

Il Rettore comunica che il Presidente della Commissione per la valutazione delle istanze di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni, nominata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29.11.2019, ha comunicato che la Commissione stessa nell'espletamento delle sue funzioni ha ritenuto necessario approfondire la questione relativa alla compatibilità degli incarichi esterni che comportino un elevato impegno temporale con la disciplina dettata dal regolamento di Ateneo in questa materia.

A tal fine, la Commissione ha effettuato una comparazione tra le soluzioni adottate da altri Atenei ed è giunta alla conclusione che sia opportuno, anche per ragioni di prevedibilità e trasparenza del suo operato, determinare una soglia complessiva di compatibilità. Tale soglia, ad avviso della Commissione, dovrebbe coincidere con il limite – recepito nei regolamenti di vari Atenei, tra i quali quello dell'Università La Sapienza (art. 7, c. 3) – di 750 ore per anno solare, inteso come limite complessivo per tutti gli incarichi autorizzati a uno stesso docente a tempo pieno.

Il criterio che la Commissione intenderebbe seguire può essere così enunciato: «un incarico esterno può essere autorizzato se l'impegno complessivo che scaturisce da tale incarico, nonché dagli eventuali altri incarichi soggetti ad autorizzazione e in essere nell'anno di riferimento, non è superiore alle 750 ore per anno solare».

Pertanto, il Rettore, nelle more dell'emanazione di un'apposita modifica al Regolamento di Ateneo sugli incarichi esterni dei professori e ricercatori, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta formulata dalla citata Commissione.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta della Commissione per le autorizzazioni degli incarichi esterni, delibera, per quanto di competenza, che un incarico esterno può essere autorizzato se l'impegno complessivo che scaturisce da tale incarico nonché dagli eventuali altri incarichi soggetti ad autorizzazione e in essere nell'anno di riferimento, non è superiore alle 750 ore per anno solare.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, c. 3 del Regolamento Generale di Ateneo

Il dott. Maicoci comunica che persiste un problema relativo al riscaldamento nella sede di Civitavecchia. Alcuni studenti lamentano aule fredde anche in occasione delle lezioni che si svolgono nel

tardo pomeriggio presso la sede di S. Maria in Gradi. Il Direttore Generale si informerà con l'Arch. Ragonesi, Coordinatrice del Servizio Tecnico, Patrimonio, Impianti e Servizi.

Il dott. Maicoci avanza la proposta delle studentesse e degli studenti circa il posizionamento di distributori di assorbenti igienici nelle sedi dipartimentali. L'erogazione sarebbe gratuita previo utilizzo di un gettone per evitare abusi e sprechi.

Il Rettore si dichiara favorevole e dà mandato al Direttore Generale di verificare la fattibilità dell'iniziativa.

Il dott. Maicoci ricorda che, poiché le Associazioni studentesche non sono pervenute ad un accordo circa un progetto comune, non é ancora stato assegnato il contributo eccezionale di 10.000 euro deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 gennaio 2022. Chiede dunque di distribuire tali fondi entro il 31 dicembre 2022 sulla base del punteggio ricevuto dai progetti presentati per l'anno 2022 dalle Associazioni universitarie ai sensi del Regolamento di Ateneo per le attività culturali e ricreative degli studenti (cfr. delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2022).

Il Rettore e il Direttore Generale evidenziano la necessità che pervenga al Consiglio di Amministrazione una delibera della Consulta degli studenti indicante il dettaglio della proposta di ripartizione del contributo straordinario.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 11.50.

Letto e approvato

IL SEGRETARIO
f.to Avv. Alessandra Moscatelli

IL PRESIDENTE
f.to Prof. Stefano Ubertini